



# CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Giovedì 17 novembre 2022  
Anno XL - Numero 318 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE  
DAVIDE VECCHI

Stimato un salasso da 2.869 euro a famiglia su base annua. Perugia nella top ten delle città con aumenti più alti

## Umbria terza regione più cara

### Primo piano

Premier: "Italia protagonista"  
Meloni su G20:  
"Un successo"



→ a pagina 2

Per Varsavia "sfortunato incidente"  
Polonia, missile caduto  
Zelensky: "Non nostro"



→ a pagina 3

### Antognolla-bis: miglior campo da golf d'Italia



Già premiato nel 2020 Il campo di Antognolla fa il bis ai World Golf Awards, prestigioso premio nel settore del turismo golfistico

→ a pagina 36

### PERUGIA

L'Umbria è la terza regione con rincari più alti d'Italia. Lo certifica l'Unione nazionale Consumatori che ha elaborato i dati Istat aggiornati a ottobre sull'inflazione.

In particolare, in Umbria è previsto un aumento del 13,1%, ovvero un salasso da 2.869 euro a famiglia nell'arco di un anno.

Peggio dell'Umbria fanno solo il Trentino, che registra un +11,9% e in valori assoluti una spesa aggiuntiva media annua a famiglia di a famiglia pari a 3092. Tra Trentino e Umbria si piazza, secondo l'elaborazione dei dati Istat fatta da Unione Consumatori, l'Emilia Romagna con il 12,5% di crescita della vita. Perugia nella lista delle città si piazza invece all'ottavo posto per rincari e ogni famiglia dovrà arrivare a sborsare 3.009 euro in più nel corso di un anno.

→ a pagina 5

Francesca Marruco

### Spoletto, ex Novelli I dipendenti verso lo sciopero

#### SPOLETO

Se non arriveranno gli stipendi di settembre e ottobre entro il 25 di questo mese i lavoratori dell'ex Novelli faranno sciopero. Lo hanno deciso ieri nel corso delle assemblee convocate dai sindacati dopo l'incontro con la proprietà.

→ a pagina 24 Chiara Fabrizi

### Minacce a Marini, in Procura ex consiglieri regionali Pd

#### Energia

Bando fotovoltaico, boom di richieste



→ a pagina 8

#### PERUGIA

La Procura ha convocato alcuni degli ex consiglieri regionali Pd. Saranno sentiti come persone informate sui fatti nell'ambito del fascicolo per minacce nei confronti dell'ex presidente regionale Catuscia Marini. Nel mirino le presunte pressioni durante l'inchiesta Concorsopoli.

→ a pagina 7

Alessandro Antonini

#### Turismo

Extralberghiero, la metà è irregolare



→ a pagina 9

#### PERUGIA

→ a pagina 12

Sniffa coca davanti a figlia  
Condannato albanese 33enne

#### TERNI

→ a pagina 27 Antonio Mosca

Filma donne nel bagno  
del supermercato: denunciato

### Sport

#### CALCIO

Ternana, scatta l'allarme portieri Iannarilli e Krapikas sono ai box Di Tacchio, Coulibaly e Corrado out

→ a pagina 33 Michele Fratto



#### CALCIO

Il Gubbio perde a Padova e lascia la Coppa Italia: 1-0

→ a pagina 34 Euro Grilli

#### CALCIO

Il Grifo promuove Kouan-Di Carmine  
Esame superato dopo Modena

→ a pagina 32 Carlo Forciniti



#### VOLLEY

Champions, Sir non fa sconti: Ankara ko 3-1 Europei 2023, due gare dell'Italia a Perugia



→ a pagina 31 Carlo Forciniti e Luca Mercadini

Servizio a cura di A. Manzoni&C. S.p.A.



All'interno avvisi delle vendite immobiliari e procedure fallimentari dei TRIBUNALI di SPOLETO e PERUGIA



Istituto Vendite Giudiziarie  
Perugia Terni Spoleto



# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Orvieto, domenica il disinnescò dell'ordigno](#)

**La bomba inesplosa  
dividerà in due l'Italia:  
stop ai treni, A1 chiusa**

Lattanzi a pagina 3

[Orvieto, via tutti i gioielli](#)

**Falso carabiniere  
raggira e deruba  
una settantenne**

A pagina 21



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

## Case-vacanze fantasma, 5 denunce

La Finanza scopre quattordici strutture abusive: locazione non segnalata, ospiti non comunicati alla Questura

Fiorucci a pagina 2

**'LONELY PLANET' PROMUOVE L'UMBRIA A PIENI VOTI**

**SIAMO UNA META  
«IMPERDIBILE»**

A pagina 5

La casa editrice leader a livello mondiale per il settore turistico indica la nostra terra come «la sola realtà dell'Italia da visitare nel 2023». L'assessore Agabiti: «Motivo di orgoglio»

[Da Perugia a Città di Castello](#)

**Ha le contrazioni  
ma si laurea  
Poco dopo  
diventa mamma**

A pagina 22

**LA VERTENZA**

Stipendi non versati  
a cinque calciatori  
Il Foligno deve pagare

A pagina 18

[Terni, venticinquenne nei guai](#)

**Con il cellulare  
filma le donne  
nei bagni  
del supermarket**

A pagina 20

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[Rinnovo vicino, scongiurata la grande fuga](#)

**Medici del 118, la svolta  
C'è l'intesa sul contratto**

A pagina 7

[Nella notte al Santa Maria della Misericordia](#)

**Fiamme e fumo  
nel reparto  
Paura in ospedale**

Intervento dei vigili del fuoco. La causa:  
«Comportamento non consono di un paziente»

A pagina 4



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ  
DUPLICAZIONE  
TELECOMANDI E  
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA  
www.casakm.it - casakm@casakm.it





a pag. 30

**Ricolfi: la sinistra è contraria al merito, scopercchiata una circostanza sottaciuta negli ultimi cinquant'anni**

Alessandra Ricciardi a pag. 9

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**AIUTI QUATER**  
**Niente bonus energetico alle imprese che chiederanno la rateizzazione delle bollette in 36 mesi**

Paganici a pag. 28

## Autonomia regionale no limit

*Ai governatori competenze su giudici di pace, istruzione, ambiente, rapporti con l'Ue, commercio estero, sicurezza sul lavoro, professioni, salute, sport e molto altro*

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO ONLINE**  
**Aiuti quater - La bozza di dl con le modifiche del Mef**

**Comuni - Il contratto di lavoro 2019-2021**

**E-commerce - Il regolamento Ue su mercati digitali e piattaforme online**

**Energia - Extraprofiti, le sentenze del Tar Lazio**

Saranno 23 le materie che potranno essere attribuite alle regioni: giudici di pace, istruzione, ambiente, rapporti con l'Ue, commercio estero, sicurezza sul lavoro, professioni, salute, ordinamento sportivo, protezione civile, ricerca scientifica, porti e aeroporti, grandi reti di trasporto, energia, previdenza complementare, coordinamento della finanza pubblica, beni culturali, casse di risparmio, credito fondiario. Ma prima i Lep.

Cerisano a pag. 25

IN GERMANIA

**Il lockdown ha affossato la pubblicità per posta**

Giardina a pag. 14

### Rispetto ai suoi alleati Meloni si è rivelata una vera gigantessa in politica estera

COSA DICONO LE STELLE?



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Perché la politica italiana viene vista nel mondo come il pulcino nero, cioè come qualcosa da irridere o combattere? È inutile nascondersi dietro un dito. Le cose stanno così. Solo la sinistra italiana, eccessivamente coccolata nei suoi sogni da una stampa domestica provinciale e servile, ritiene di essere l'area politica cocchiera, capace di influenzare le scelte politiche internazionali. Basterebbe ricordare la barzelletta dell'Ulivo "internazionale", evocata a suo tempo da Romano Prodi tra l'entusiasmo dei suoi al quale si sarebbero ispirate le

continua a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

La Finlandia, da sempre restia ad adottare questo tipo di energia, ha deciso di realizzare una grande centrale nucleare. La Germania, che aveva scelto di smantellare le centrali nucleari esistenti ha deciso di riattivarle con il consenso dei verdi che prima erano ferocemente ostili. La Francia potenzierà il suo già imponente parco di centrali nucleari. Intanto molti paesi stanno realizzando enormi impianti di produzione eolica dell'energia in mare aperto, dove esistono meno vincoli alla loro estensione. Vengono inoltre aumentati i lavori di trivellazione nei mari e di coltivazione dei nuovi giacimenti. Puntando su sempre più imponenti impianti di rigassificazione, molti paesi europei si stanno liberando dal vincolo dei metanodotti che li legano ad un solo fornitore per poter accedere al mercato internazionale del gas, mettendo i produttori in concorrenza fra di loro. In attesa di perdere la guerra con l'Ucraina, Putin ha già perso la guerra economica col resto del mondo. Voleva strozzare, ma è rimasto strozzato.

**Sei una libera professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.**

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta. Ci occupiamo noi di tutto. [voda.it/bonusfibra](http://voda.it/bonusfibra)

**VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE**

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità dei fondi. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su [voda.it/infotecnologie](http://voda.it/infotecnologie) o chiedi in negozio. In tecnologia FTTH la velocità massima è fino a 2,5 Gbit/s al secondo in download e fino a 500 Mbit/s al secondo in upload. Elenco aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su [voda.it/coperturacomuni](http://voda.it/coperturacomuni). In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.

\*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più





## IL TRUMPISMO È VIVO

# Lo sconfitto Trump ha compiuto la sua missione

MATTIA FERRARESI  
ROMA

La storia di Donald Trump ci ha insegnato che predire la sua fine è un esercizio imprudente. L'ex presidente ha resistito a due impeachment, si è scrollato di dosso una moltitudine di scandali incrociati e ha sbaragliato avversari che sembravano attrezzati per disarcionarlo. Soprattutto, è sempre riuscito a sopravvivere al suo nemico peggiore, sé stesso. La differenza, questa volta, è nel deserto che si è creato intorno a lui. Le elezioni di midterm — deludenti per i repubblicani, devastanti per i candidati trumpiani — hanno trasformato l'annuncio del suo rilancio per le presidenziali del 2024 in una cerimonia funebre. Fox News, fedelissima nel trasmettere tutte le liturgie del trumpismo, ha tagliato il suo annuncio a Mar-a-Lago e anche gli altri megafoni dell'impero di Murdoch si sono rivolti altrove. Per il Wall Street Journal è ora che Trump ceda il passo a candidati più giovani, il New York Post sotto il «pensionato golfista» e fa il tifo per il governatore della Florida, Ron DeSantis, che tra i conservatori è il vero vincitore di questa tornata. Gli irriducibili lealisti sono scomparsi o in severo imbarazzo. Sean Hannity, l'ultimo dei suoi pretoriani televisivi, accoglie con un benvenuto a mezza voce la sua nuova corsa, Ivanka e Jared Kushner si sfilano da ogni possibile futuro in politica, diversi invitati nella tenuta trumpiana hanno perfino tentato di lasciare la sala prima della fine del discorso, come fanno certi tifosi quando la partita è chiaramente persa, ma sono stati trattenuti con garbata fermezza dagli uomini della sicurezza. La scena di una fine che questa volta appare inevitabile non coincide però con la fine del trumpismo. Tutto sommato, Trump ha compiuto con successo la sua missione storica: ha rottamato il partito liberista e internazionalista di Reagan e Bush, rimpiazzandolo con confuse forme di brutale nazionalismo protezionista e isolazionista in sintonia con il risentimento dell'«uomo dimenticato» che domina questi tempi. Joe Biden ha detto che il mandato di Trump è stato «un'aberrazione», ma la definizione non tiene conto del fatto che l'ex presidente ha cambiato il codice genetico del partito: il frontman che verrà darà un nuovo volto ai repubblicani ma suonerà sullo stesso spartito politico. In questo senso, la presidenza di Trump è stata un evento trasformativo, non un interregno. I leader emergenti sanno che Trump può essere battuto soltanto con le armi del trumpismo. Si tratterà giusto di sostituire la delirante irrazionalità narcisistica ed eversiva della sua personalità, che è venuta a noia anche agli elettori più convinti, con una proposta politica vagamente intelligibile. A conti fatti, Trump ha vinto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'incidente in Polonia rafforza la volontà di vincere la guerra

DAVIDE MARIA DE LUCA E MATTEO PUGLIESE  
alle pagine 2 e 3



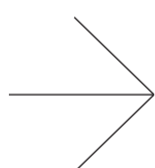
FOTO AP

## DOPO LA DENUNCIA DI DOMANI, L'EX DI FORZA NUOVA NON PUÒ ACCEDERE A MONTECITORIO

# Fontana lo tiene fuori dalla Camera ma il neofascista ottiene visibilità

Per l'intervento del presidente della Camera il capo di Italia libera Castellino non è entrato a Montecitorio. Ma la timidezza del leghista gli ha permesso di recitare la parte della vittima: esattamente quello che voleva

LISA DI GIUSEPPE  
ROMA



Giuliano Castellino, l'ex leader di Forza nuova che ieri avrebbe dovuto presentare il suo nuovo partito alla Camera, è stato respinto dalla polizia che circonda Montecitorio. Ma il capo politico di Italia libera ha già vinto, perché le pressioni del presidente della Camera, Lorenzo Fontana, che ha convinto il deputato che aveva offerto la sala a Castellino e ai suoi a cancellarlo dalla lista degli invitati, gli hanno garantito la visibilità che desiderava.

Fontana, che ha preferito non commentare la vicenda, si è mosso in ogni caso soltanto dopo la segnalazione dell'evento da parte di Domani. L'esponente neofascista è stato circondato dalle telecamere ancora prima di avvicinarsi alla Camera, ma le indicazioni degli agenti che sorvegliano la zona dei palazzi della politica era di non fargli superare le ultime transenne di via degli Uffici del vicario, al limite di piazza Montecitorio. A Castellino mancava l'autorizzazione per accedere al palazzo, dopo che era stato depennato dalla lista degli invitati di Francesco Gallo, il parlamentare di Sud chiama

nord che ha organizzato l'evento. Gallo ha detto che il presidente della Camera lo aveva chiamato martedì per fargli sapere «che vari gruppi avevano protestato per la presenza di Castellino, facendo delle pressioni garbate». Un'indicazione che ha portato Gallo a togliere Castellino dalla lista degli invitati, lasciandolo fuori dalla Camera. Via libera invece al presidente di Italia libera, Carlo Taormina, avvocato di Castellino nel processo per l'assalto alla Cgil ed ex sottosegretario in un governo Berlusconi. Era stato proprio Taormina a mediare per ottenere la sala alla Camera: per un periodo ha lavorato con Sud chiama nord, dove ha conosciuto Gallo.

### Il silenzio della presidenza

La comunicazione della presidenza della Camera non conferma la conversazione con Gallo, ma ribadisce soltanto la responsabilità personale dei parlamentari, che possono disporre della sala stampa come preferiscono. La lista degli invitati all'evento era arrivata nella mattinata di martedì, solo poco prima del comunicato stampa diffuso dal neonato partito per invitare i cronisti. Gli uffici della Camera l'hanno notificata

alla presidenza, che però si è attivata soltanto dopo che la rivelazione di Domani aveva provocato proteste dall'opposizione, che a sua volta si è mossa soltanto nel tardo pomeriggio di martedì.

A quel punto, Fontana è riuscito a tenere Castellino lontano dalla sala stampa della Camera facendo pressioni su Gallo, ma gli ha regalato comunque il ruolo della vittima che l'ex leader di Forza nuova non vedeva l'ora di recitare. Il capo politico di Italia libera si è goduto l'attenzione delle telecamere, scherzando con gli agenti che lo hanno fermato a una transenna e pontificando sul fatto che «questa non è democrazia». Castellino ha potuto approfittare dell'attenzione delle telecamere anche per comunicare i suoi contenuti: l'ex Fn ha detto la sua sulla Cgil («Non ci fu nessun assalto ma un assedio, non conosco le 20 persone che sono entrate all'interno della sede. Non rinnego quella piazza perché sono ancora contro il green pass»), sulla Russia («Vogliamo la pace, quindi non vogliamo armi all'Ucraina, non vogliamo sanzioni alla Russia») e sul Covid («Questo governo ha criticato la gestione della pandemia, come diciamo noi

da 30 mesi. Ora però risarcisca i cittadini per le vessazioni che sono stati costretti a subire»). Se fosse rimasto qualche dubbio, l'estremista ha anche spiegato di non essere antifascista ma «a-fascista», pur essendo stato fascista — «non rinnego il mio passato, non sono un venduto» — fino a qualche anno fa.

Castellino e Taormina hanno ottenuto una risposta mediatica ottima anche per la seconda conferenza stampa che hanno improvvisato lungo la strada, dopo che si era conclusa quella «ufficiale» alla presenza soltanto dell'avvocato, a cui invece è stato concesso di entrare in sala stampa. I due hanno presentato le priorità del partito e hanno promesso di tornare a Montecitorio «da vincitori alle elezioni» e l'ex forzista ha insistito ancora sulla scelta di Fontana di raccomandare a Gallo di rivedere la lista degli invitati: «La cattiveria si ritorce sempre contro chi la fa. Questa è una cattiveria costituzionalmente antidemocratica». Un commento quasi ingrato nei confronti di chi ha garantito a Italia libera un'attenzione che altrimenti non avrebbe mai avuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FATTI

### L'addestramento dei neonazisti nel centro d'eccellenza in Polonia

GIOVANNI TIZIAN a pagina 4

## ANALISI

### Gli studenti mobilitati dovrebbero chiedere il voto per i minorenni

MATTEO RIZZOLLI a pagina 8

## IDEE

### La furiosa gioventù di Proust tra duelli e affaire Dreyfus

PIERO TRELINI alle pagine 14 e 15



# Detenuto trasferito, nessun avviso al legale: il tribunale cancella la difesa

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news



FERMIAMO LA STRAGE

### «Col rinvio della riforma i processi sono alla paralisi» L'allarme dei magistrati

Nel testo di Cartabia, ora "in freezer", più garanzie per l'imputato. Che ha diritto allo stop delle udienze

GIAN LUIGI GATTA

«Era prevedibile che il congelamento dell'intero impianto sul penale avrebbe provocato un corto circuito»

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 2

L'aver posticipato l'entrata in vigore dell'intera riforma Cartabia, come ha fatto il governo col decreto dello scorso 31 ottobre, ha avuto effetti tutt'altro che positivi sulle udienze penali. Come spiegano i magistrati, «in più casi i difensori chiedono, e ottengono, rinvii» sulla base del fatto che «la riforma incide su diversi aspetti di diritto sanzionatorio favorevoli all'imputato». E i giudici non possono che applicare il principio del favor rei.

ANTONIO ALIZZI E VALENTINA STELLA ALLE PAGINE 2 E 3

IL G20 A BALI

### Amica degli Usa come di Xi, il successo di Meloni

Un'ora aveva passato con Joe Biden martedì e un'ora ha passato ieri con Xi. Al termine, Meloni vanta pieno successo in entrambi gli incontri: intesa piena con Biden ma cordialità anche col cinese nemico di Biden, tanto che alla fine Xi invita Giorgia a Pechino, invito subito accolto.

PAOLO DELGADO A PAGINA 7



IL MINISTRO IN SENATO

### «Addio ingressi illegali», Piantedosi promette fermezza

Solidarietà e fermezza. Sono state queste le parole d'ordine dell'informativa di ieri in Senato del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

F. V. PALEOLOGO

«Ma così il ministro ignora il diritto»

ROCCO VAZZANA A PAGINA 6

I MISSILI IN POLONIA

### Il riscatto di Biden Così "Sleepy Joe" evita l'escalation



La crisi dei missili sulla Polonia come quella di Cuba del 1962? Non sappiamo se anche stavolta il mondo ha rischiato l'escalation nucleare, ma certo qualcuno ha lavorato perché ciò non accadesse. Il pompiere si chiama Joe Biden, il presidente più votato nella storia Usa. Ma anche il più sottovalutato e irriso non solo dall'opposizione trum-

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 8

### Dico sì all'appello del **Dubbio**: il **carcere** è una cloaca



ASCANIO CELESTINI

I suicidi sono gente come noi. E non è vero che hanno l'esclusiva della depressione. Mi ricordo uno che a San Vittore aveva scritto una lettera a un amico suo che viveva a Monza. Non si ricordava il cap e l'ha chiesto al secondino, ma quello non aveva l'obbligo di dirglielo. E infatti non gliel'ha detto. Passano due o tre giorni e viene la moglie a colloquio, ma manco lei si ricorda il cap. Dopo qualche altro giorno ritorna e glielo dice. Quel detenuto milanese mi fa: «Si può impazzire in una cella con una lettera che ci hai attaccato pure il francobollo e non la puoi spedire». Mi ricordo uno che studiava per laurearsi. Poi è tornato in galera nei giorni di Natale, ma era il carcere di Trani e l'anno era il 1980.

A PAGINA 12

LA STORIA

### Girolamo Arcifa un secolo di vita e 75 anni di avvocatura...

Un secolo di vita e settantacinque anni di iscrizione all'albo degli avvocati di Catania. L'avvocato Girolamo Arcifa si appresta a tagliare un record assoluto. Per questo motivo domani, giorno del suo centesimo compleanno, sarà festeggiato con una cerimonia ufficiale dall'Ordine di appartenenza.

GRIMOLIZZI A PAGINA 10



SOMMI.M  
SOMMI.L  
SOMMI.O  
SOMMI.N

L'INTERVISTA  
  
**Stokholma: «Ballando... mi innamorò»**  
Castoro a pagina 6

BRACIAMANCORA  
  
**Alla scoperta delle migliori steakhouses**  
Burdi a pagina 5

**COLLALTO SABINO**  
VII EDIZIONE 2022  
**IL PAESE DI BABBO NATALE**  
IL POSTO DOVE VIVERE UNA FIABA  
www.ilpaesedibabbonatale.info  
20 e 27 novembre | 4-8-11-18 dicembre  
dalle 10:00 alle 19:00  
musica - mercatini artigianali - prodotti tipici - street food - animazione  
f @collaltosabino @collaltosabino  
www.proloccollaltosabino.it www.ilpaesedibabbonatale.com  
proloccollaltosabino@gmail.com ilpaesedibabbonatale@gmail.com  
Proloco 331 876 6590 Proloco 331 876 6590

**LEGGO**  
The Social Press  
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

17 novembre

Giovedì Anno 22

@Labbufala Appello degli insegnanti di storia: "Non fate la terza guerra mondiale che già non arriviamo a spiegare la seconda." #Polonia

# DALL'INDAGINE DI SAVE THE CHILDREN EMERGE UN DIVARIO AGGRAVATO DOPO LA PANDEMIA NASCI AL SUD, MUORI PRIMA

Per i bimbi 4 anni in meno di aspettativa di vita rispetto al Nord. Tra Calabria e Bolzano il gap è di 12

● Un bambino che nasce a Caltanissetta ha 3,7 anni in meno di aspettativa di vita rispetto a chi è nato a Firenze, addirittura 12 anni di vita tra Calabria e provincia di Bolzano. A registrare il divario una ricerca di Save The Children.

**LI MALTRATTAVA**  
**Gli scolari incastrano la suora**  
a pagina 3

## La premier incontra Xi Jinping Meloni: «Mia figlia con me a Bali? Non vi riguarda»



● Bilaterale di un'ora al G20 tra Giorgia Meloni e Xi Jinping: intesa sulla ricerca di una via diplomatica per la guerra in Ucraina. Poi la premier è intervenuta sulla polemica social per la presenza disua figlia a Bali: «Faccio la madre come meglio credo, non deve interessarvi».

Severini a pagina 4

**LA CLASSIFICA DEI FOLLOWER**  
  
**SINDACI E SOCIAL PROMOSI E BOCCIATI**  
Loiacono a pagina 2

## Occhi di padre



### Ma ne vale la pena

Gianluigi De Palo  
Ogni tanto prende anche lo sconforto. La solitudine di un padre quando vede che tutto l'amore donato, le notti insonni, i sacrifici silenziosi e quotidiani non solo non vengono colti, ma vengono addirittura deleggiati. Banalizzati. Rinfacciati.  
E allora ti viene da piangere. Ti guardi allo specchio e ti vedi invecchiato, ingrassato. I capelli più bianchi e più radi. Le rughe sugli occhi a mostrare stanchezza e il peso degli anni. E ti chiedi perché lo fai. Perché ancora ti svegli di notte a sentire il respiro dei figli. Perché resti e non scappi a realizzare i sogni interrotti che avevi. Perché ancora perdi tempo ad educare nonostante all'apparenza sembri tutto inutile, addirittura controproducente. Un figlio ama fare l'esatto contrario di quello che dici perché solo così può sentirsi pienamente libero e vivo. I figli sanno ferirti come nessun altro al mondo. Sanno rinfacciare gli errori, anche quelli commessi per troppo amore. Sanno fare tanto male. Ma non ho alcun dubbio: ne vale la pena.  
occhidipadre@leggo.it

**ORVIETO UNDERGROUND**  
Viaggio nella "Città" sotterranea  
Orvieto Underground: Viaggio nella Città Sotterranea  
Info e prenotazioni: 3397332764 oppure booking@orvietounderground.it

**GLI ARRESTI**  
  
**Il procuratore: «Sos droga dello stupro»**  
Orlando a pagina 9

**LA SENTENZA**  
  
**«Genitore 1 e 2 sulle carte d'identità»**  
a pagina 2





## I numeri sbagliati di Piantedosi

# L'INVASIONE NON C'È I RICOLLOCAMENTI INVECE CI SONO MANCA IL MINISTRO DELL'INTERNO...

Angela Azzaro

**M**atteo Piantedosi ha detto che l'azione del governo è ispirata "da umanità e fermezza". Neanche facendo uno sforzo di fantasia si riesce a descrivere le decisioni prese contro i migranti come ispirate da umanità e forse neanche da fermezza visto il cambiare continuamente versione per giustificare l'ingiustificabile. L'informativa del ministro Piantedosi al Parlamento ha fatto acqua da tutte le parti. In primo luogo sui numeri. Il capo dei Viminale ha detto che gli arrivi dei migranti in Italia sarebbero aumentati nel 2022 del 60% e che nello stesso anno si sarebbero registrate 69mila richieste di asilo, a suo dire il 56% in più rispetto al 2021. Ma Eurostat, cioè l'agenzia statistica della Commissione Ue, racconta altro. Racconta soprattutto come i numeri dell'accoglienza nel nostro Paese siano nettamente inferiori a Germania, Francia, Spagna. Qualche numero. Nel 2021 la Germania ha avuto 190mila do-

mande di richiedenti asilo, la Francia 120 mila, la Spagna 69 mila, l'Italia 53.134. Tendenza confermata fino ad agosto 2022 (dati sempre Eurostat): Germania 133.390, Francia 94.960, Spagna 75.220, Italia 48.935. I tremila ricollocamenti in Francia a cui si è fatto riferimento per giustificare il muro contro muro sono da aggiungere all'accoglienza che già viene fatta dai cugini d'oltralpe in maniera più importante che da noi. L'emergenza è un'invenzione usata ad arte per creare consenso, soffiando sul fuoco del populismo e del razzismo. Piantedosi minaccia che in Italia non si entrerà più "illegalmente": ma al momento è l'unico modo per arrivarci a causa di quello che dice la legge e per la mancanza di un decreto flussi. Le persone che fuggono da guerre e povertà non delinquono. Sono esseri umani che cercano un futuro migliore, è un loro diritto. Come è un nostro dovere salvarli. Oggi però le Ong sono lasciate sole e criminalizzate.

A. Nocioni e G. Schiavone, con una intervista a G. Azzariti alle pp. 4 e 5

## Il mondo sull'orlo della guerra mondiale

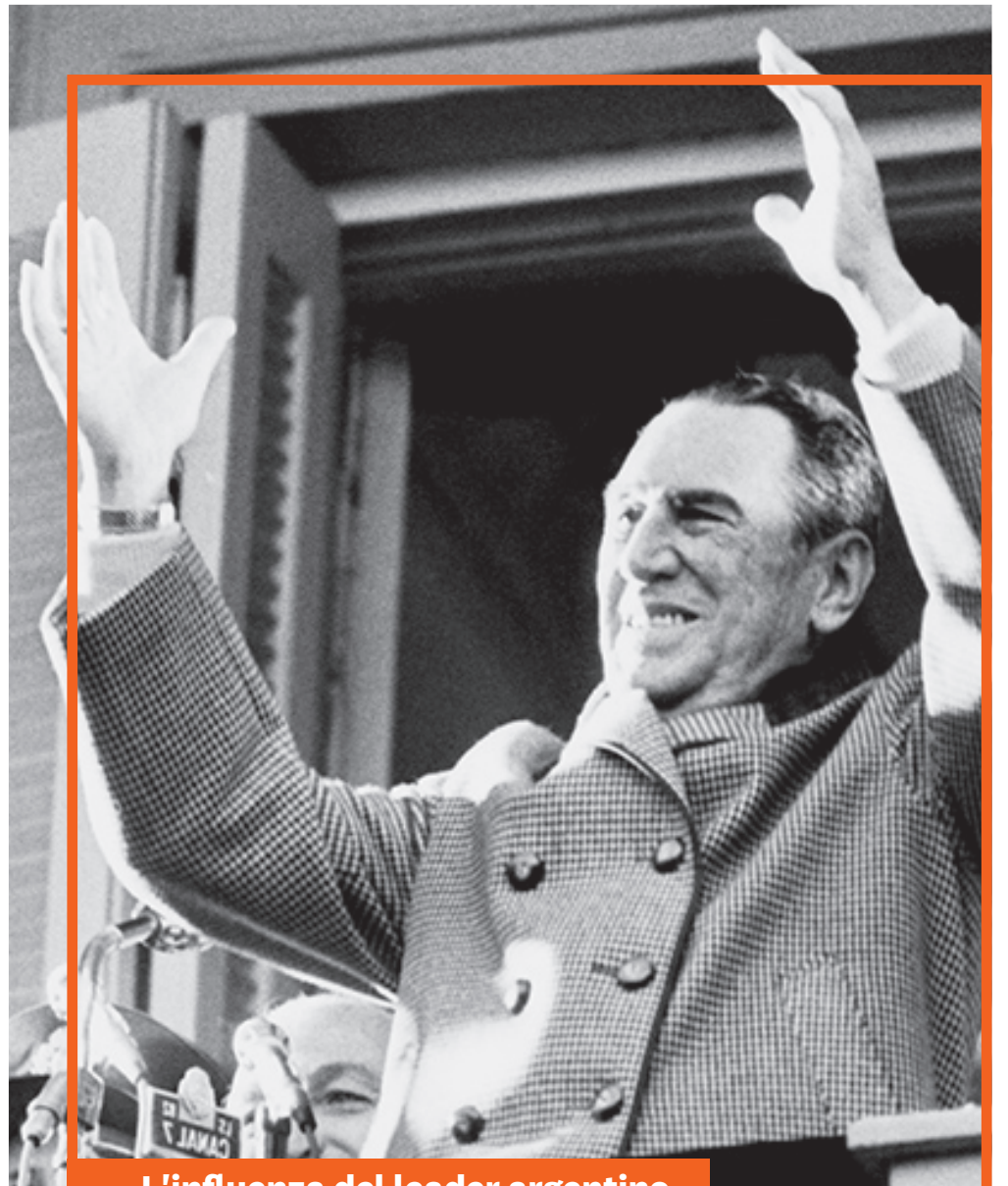
# Il missile è ucraino ma la colpa è dei russi

Paolo Guzzanti

I missili caduti in Polonia, al confine con l'Ucraina, hanno causato due morti e hanno tenuto il mondo con il fiato sospeso. Poi il chiarimento dal segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg: quei missili erano ucraini. Ma la colpa, a detta della Nato e della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, è sempre della

Russia... Questa volta ci siamo andati davvero vicini. Le fauci della guerra rischiano di divorarci da un momento all'altro. Da una parte l'essere umano che rompe i confini, dall'altra gli imperi e gli eserciti. Pensavamo fosse finita. E invece ritorna la paura della guerra, anche noi mentalmente in mimetica.

A pagina 3



L'influenza del leader argentino

# PERON È ANCORA TRA NOI

DAVID ROMOLI alle pagine 10 e 11



## G20 di Bali

**Giorgia Meloni dimentica per qualche giorno i problemi con la Francia e si atteggia a grande statista internazionale al G20 di Bali. "Un successo" ha detto. Ma la sua presenza conta poco, una gregaria**

Claudia Fusani a p. 6



## Parla Cacciari

**«L'immigrazione? I confini sono solo degli artifici: non valgono nulla»**

Umberto De Giovannangeli a p. 2



## La politica

**La vana speranza di Conte: fagocitare il Partito democratico**

Mannheimer e Pasquino a p. 9



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Di Aiuti ter**  
Caro energia,  
arriva al traguardo  
il tax credit per  
ottobre e novembre



Luca Gaiani  
— a pag. 35

**Oggi con Il Sole**  
Versamenti fiscali  
e dichiarazioni,  
gli adempimenti  
di fine anno



— a 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano



FTSE MIB 24531,27 -0,68% | SPREAD BUND 10Y 195,00 -0,80 | BRENT DTD 94,06 -1,31% | NATURAL GAS DUTCH 122,75 -5,54% | **Indici & Numeri → p. 41-45**

## Superbonus, cessione dei crediti e sconto in fattura frazionati in 10 anni

### Di Aiuti quater

L'obiettivo è sbloccare  
il mercato e favorire  
chi non ha più spazi fiscali

Il nuovo regime applicabile  
alle operazioni perfezionate  
entro il 10 novembre scorso

Nell'ultima bozza del decreto Aiuti-quater spunta una novità importante sul superbonus: la possibilità, su richiesta del cessionario, di frazionare la cessione del credito o lo sconto in fattura in 10 anni cadenzati da quote annuali di pari importo. L'obiettivo è far ripartire il mercato dei crediti incagliato, anche per i problemi di capienza fiscale di banche e poste. Con le regole attuali, il credito va ceduto integralmente o per singole annualità a un acquirente che deve avere la possibilità di scartarlo dalle tasse. La possibilità di spaccettare queste somme alleggerisce le rate annuali, che diventano più gestibili dagli istituti di credito. La rateizzazione decennale sarà applicabile su richiesta del cessionario a operazioni perfezionate entro il 10 novembre scorso.

Mobili e Trovati — a pag. 6

### SVILUPPO INDUSTRIALE



Le incompiute. Tim, Acciaierie d'Italia (ex Ilva), Ita Airways e Isab Lukoil: manca una visione di lungo periodo per le protagoniste italiane in quattro settori strategici

## Quattro emergenze in attesa di soluzioni dalla politica

Amadore, Bricco, Fotina, Palmiotti e Pogliotti — alle pagine 2 e 3

## BTp Italia, un boom da 7,3 miliardi

### Titoli di Stato

Il rendimento del titolo  
decennale torna sotto il 4%  
Spread giù a 193 punti

È arrivata a 7,281 miliardi di euro la raccolta del Btp Italia nei tre giorni di collocamento dedicati ai piccoli risparmiatori, con oltre 255mila contratti di sottoscrizione.

È la seconda partecipazione di sempre, dopo il Btp dei record del 2020. Oggi sarà il turno degli istituzionali che chiuderanno l'edizione numero 18 del buono del Tesoro agganciato all'inflazione. Scende ancora, anche se di poco, lo spread tra il buono decennale e il Bund omologo (193 punti base) aiutato dal calo più sensibile del rendimento del Btp benchmark che è tornato sotto la soglia del 4%, attestandosi al 3,93%, 11 punti base in meno di ieri.

Gianni Trovati — a pag. 28

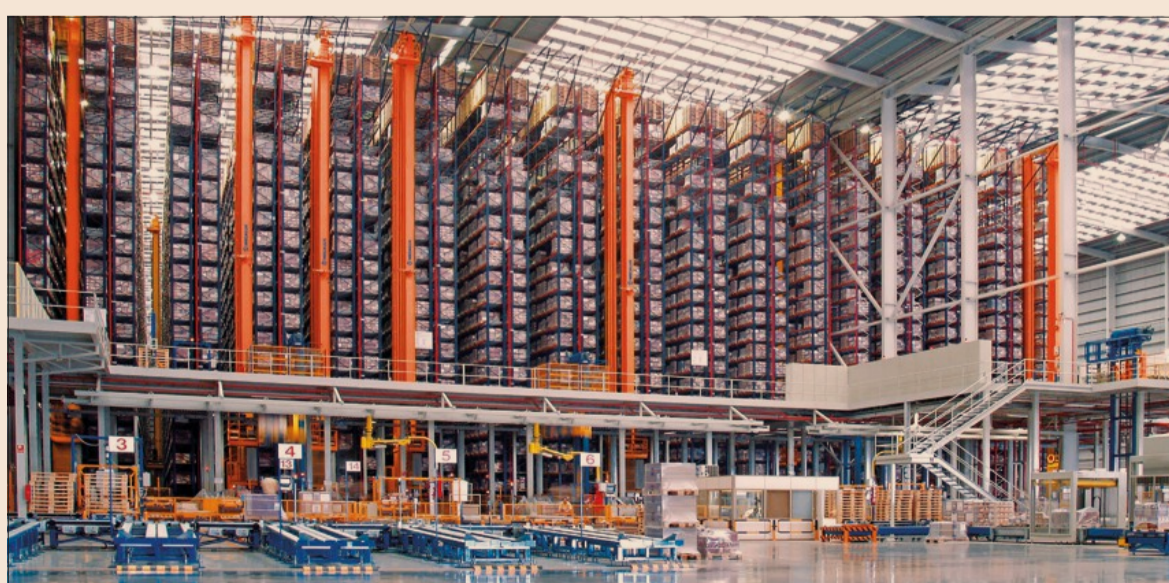
### VALDIS DOMBROVSKIS

«Gli aiuti pubblici  
siano mirati  
e temporanei  
Limitare i tagli  
di Iva e accise»



Valdis Dombrovskis  
Vice presidente della Commissione europea e commissario al Commercio. Esorta gli Stati membri alla prudenza, mentre questi preparano le leggi di bilancio 2023

Beda Romano — a pag. 8



## Biomedicale in rivolta sul payback da 2 miliardi

### Sanità

Biomedicale a rischio crack. Lo Stato attraverso le Asl ha cominciato a chiedere alle imprese che forniscono gli ospedali di garze, siringhe e strumentazioni anche molto complesse (dagli stent ai pacemaker) 2,2 miliardi di euro di sfioramento

della spesa per gli anni 2015-2018. Questo a causa del meccanismo tutto italiano (il cosiddetto payback) che costringe il mondo produttivo a rimborsare circa la metà dei debiti fatti dalle Regioni con le gare per gli acquisti sanitari. Un sistema che ha già spinto un centinaio di aziende a fare ricorso al Tar contro questo sistema che potrebbe metterle in ginocchio.

Marzio Bartoloni — a pag. 19

### 24 ORE EVENTI - INNOVATION DAYS

La Campania di start up  
e ricerca motore del Sud



Vera Viola — a pag. 23

### PANORAMA

#### INCONTRO AL G20

## Vertice Meloni-Xi: la Cina aumenterà l'import di prodotti made in Italy

Bilaterale di un'ora al G20 tra Giorgia Meloni e Xi Jinping, che si è detto interessato ad aumentare l'import di prodotti italiani di alta qualità. Il presidente cinese ha anche auspicato che l'Italia abbia «un ruolo attivo nei rapporti Cina-Ue». I due leader hanno anche parlato di diritti umani e di Ucraina.

— a pag. 13

#### VERSO I MONDIALI



## L'IMPATTO GEOPOLITICO DEL CALCIO NELLA STORIA

di Marco Bellinazzo  
e Andrea Goldstein — a pag. 17

#### LA GUERRA IN UCRAINA

## Missile sulla Polonia: un «incidente sfortunato»

Il missile che ha ucciso due persone in Polonia è stato probabilmente un incidente sfortunato, dice il presidente polacco Duda. Per la Nato non c'è prova di attacco deliberato.

— a pag. 13

#### DOMANI IN EDICOLA



## How To Spend It Tante idee per una brillante bellezza

— Con il Sole 24 ORE

## Nòva 24

## Il cibo del futuro I funghi sostituiti della carne a tavola

Agnese Codignola — a pagina 25

## Nordest

Domani nelle edicole di Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Sconto 100€ BlackDays. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



SOLUZIONI AUTOMATICHE  
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

[mecalux.it](http://mecalux.it)





DOHA, SI COMINCIA DOMENICA

## Un Mondiale da 15 miliardi

Inghilterra prima in base al valore di mercato: precede il Brasile. Sorpresa sul podio dei giocatori: Bellingham costa più di Mbappé e Vinicius Junior



Bellingham, Pedri e Musiala guidano la nuova gioventù

di Stefano Chioldi

È un Mondiale che ha il colore dei soldi e del petrolio, oltre all'originalità di una finale da giocare il 18 dicembre, una settimana prima di Natale. Agli sceicchi del Qatar è costato duecento miliardi di dollari: sei e mezzo spesi per costruire nel deserto otto stadi progettati da un gruppo di ingegneri dell'università di Doha.

A TIRANA UN'AMICHEVOLE CHE ALIMENTA I RIMPIANTI: DOPPIETTA DI GRIFO

# ITALIA DA QATAR

Ribalta l'Albania (1-3) e diverte: restare davanti alla tv fa male

Di Lorenzo e la punta del Friburgo firmano la rimonta. Esordio per Pafundi (2006), il terzo più giovane nella storia della Nazionale  
Palo di Zaniolo  
Si è rivisto Chiesa  
Paura per Tonali  
Mancini: «Siamo stati bravissimi»

Riformismo azzurro

di Alessandro Barbano

Gli occhi lucidi del ct dopo il terzo gol di Grifo sono l'humus del rimpianto azzurro. Il Qatar è alle porte e un'Italia da Qatar avvia a Tirana il suo assurdo sabbatico. Però nell'avvicinarsi di rodati talenti e misteriose promesse germogliano le speranze di un nuovo ciclo. La cui filosofia è chiara: innestare coraggiosamente una pattuglia di giovanissimi tra i punti fermi della Nazionale mancini, il cui simbolo resta la geometrica sapienza di Marco Verratti. L'Albania è uno sparring partner di rispetto, ordinato in tutti i reparti e aggressivo nel pressing, tanto da mostrare nella sua cartina di tornasole le prime certezze e le irrisolte incompiutezze dell'Italia.



Patella Pina Polverini 2-6

BAGNAIA AL QUIRINALE  
**Festa da Mattarella**  
«Pecco sei grande»  
  
Marota e Rosati 32-33

ISSALINE EXTREME SAFETY SHOES  
EXTREME STRETCH - SLIP ON  
  
Cod. 46200  
industrialstarter.com





VALLEVERDE

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



VALLEVERDE

Anno 47 - N° 271

Giovedì 17 novembre 2022

In Italia € 1,70

INTERVISTA A LANDINI

## “Salari alti, basta bonus”

Il segretario Cgil: “I benefit in busta paga specchietti per le allodole”. Ma Bankitalia frena sugli aumenti delle retribuzioni. Il rialzo dei prezzi mette in pericolo anche il Pnrr. E la premier conferma la squadra di Draghi che ha gestito il Recovery

### Inflazione record a +11,8%. Eroso il potere d'acquisto delle famiglie

Il commento

#### Per l'Italia l'esame più difficile

di Francesco Manacorda

**S**i, l'emergenza c'è. E non solo perché lo dice Landini, che fa il suo mestiere - spostare le scarse risorse della politica redistributiva - ma perché il rischio concreto è che la stessa politica redistributiva si riduca a un rigagnolo in secca.

• a pagina 33

«Basta bonus, i salari vanno aumentati in modo strutturale, siamo in emergenza». Così il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, nell'intervista a Repubblica. «Ci aspettiamo un taglio al cuneo contributivo a favore dei lavoratori. E un intervento fiscale per aumentare il potere d'acquisto». L'inflazione a ottobre è all'11,8 per cento, ai massimi dal 1984. Il dato italiano è tra i peggiori d'Europa. A spingere il caro prezzi sono le bollette e i prodotti alimentari. E gli aumenti pesano sulle famiglie.

di Amato, Colombo, Conte Di Bernardino, Giusberti Patané, Pistilli e Romano

• da pagina 2 a 7 e a pagina 28

Il summit di Bali

## Al G20 gelo Meloni-Macron ma affari d'oro con Xi

dal nostro inviato

Tommaso Ciriaco

BALI (INDONESIA)

**È** l'ultimo atto del suo G20. Il più scivoloso. Il passo finale che fornisce un bilancio del suo primo summit con i Grandi. Giorgia Meloni ritarda la partenza per l'Italia, ha in programma un bilaterale con Xi Jinping.

• a pagina 13

Sicilia

### Due gruppi di Fi e Schifani già traballa

di Messina • a pagina 32  
con Di Peri e Reale • a pagina 16

Reportage da Przewodów



• Frontiera Varsavia rafforza le difese anche con l'enclave russa di Kaliningrad

Cultura

### Bindi, Murgia e il Vangelo femminista



Rosy Bindi e Michela Murgia

di Giulia Santerini

• alle pagine 36 e 37

### Leggi razziali: l'importanza della memoria

di Giuseppe Valditara

**C**aro Direttore, ci sono ricorrenze contemplate dalle leggi dello Stato che un ministro dell'Istruzione ha il dovere di invitare a ricordare.

• a pagina 32

### Le mie missioni da agente segreto venute dai sogni

di Graham Greene

• a pagina 35

### Con Tim Burton Mercoledì va sul Venerdì



SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Piorgiorgio Odifreddi  
**Pillole matematiche**  
I numeri tra umanesimo e scienza



## La paura corre lungo il confine polacco-ucraino

dalla nostra inviata

Tonia Mastrobuoni

PRZEWODÓW

**P**rima del boato, il cielo era stato tagliato da un fischio. Ma nessuno aveva immaginato l'inimmaginabile. «Anzi, pensavamo fosse esploso il deposito del carburante».

• a pagina 9 con il servizio di Paolo Brera • a pagina 11

Caso archiviato

### La Nato conferma: quei missili sparati da Kiev

di Mastrolilli e Tito

• a pagina 8



# VIVIMILANO

mercoledì 16.11.2022

L<sub>2</sub> A<sub>1</sub>

LETTURE, INCONTRI, DIBATTITI: TORNA «**BOOKCITY**», GRANDE FESTA DIFFUSA DEL LIBRO, ANIMATA DA OLTRE 3.000 OSPITI CHE RAGIONERANNO SUL TEMA DELLA «VITA IBRIDA». PAURA DI PERDERVI IL MEGLIO? ECCO **GLI 80 EVENTI A CUI NON POTETE MANCARE**

C<sub>1</sub> I<sub>1</sub> T<sub>1</sub> T<sub>1</sub> A<sub>1</sub>

D<sub>4</sub> E<sub>1</sub> L<sub>2</sub> L<sub>2</sub> E<sub>1</sub>

P<sub>3</sub> A<sub>1</sub> R<sub>1</sub> O<sub>1</sub> L<sub>2</sub> E<sub>1</sub>

▶ 06

## MASSIMO GILETTI



RACCONTA  
LA SUA MILANO  
IN DIECI DOMANDE ▶ 18

## FESTIVAL

«MUSIC WEEK»,  
INCONTRI  
E CONCERTI

▶ 14,

## ARTE

GALLERIE D'ITALIA,  
ECCO LE OPERE  
DEI MECENATI: INVITI ▶ 36

## TEATRO

«LE NOSTRE ANIME  
DI NOTTE»  
AL CARCANO: INVITI ▶ 44





**Salvini** riesuma la società **Stretto di Messina**, già in liquidazione dal 2014. Fu abolita dal governo **Monti** per evitare sprechi di soldi. Ora si torna a buttarli



**9.5.8**  
SANTERO  
WWW.SANTERO.IT

**il Fatto**  
**Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**9.5.8**  
SANTERO  
WWW.SANTERO.IT

Giovedì 17 novembre 2022 - Anno 14 - n° 317  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

## CENSIS "Con 55 mld ne ha prodotti 115" Con il Superbonus 900 mila occupati

■ Gli effetti diretti della misura hanno portato al settore edile 79,7 miliardi, ma il bonus (per altri 36 miliardi) ha avvantaggiato anche gli altri comparti. Il valore aggiunto delle costruzioni, nel 2021, segna un +21,3%

DELLA SALA A PAG. 6 - 7



## ALLEANZA ANTI-POVERTÀ "Il Rdc resti così Anzi, più soldi e più percettori"



DE ROBERTIS A PAG. 7

## SENZA MAGGIORANZA Schifani già ko: Miccichè fa votare il 5Stelle



CAIA A PAG. 12

## Sturmtruppen

### » Marco Travaglio

C'è una legge scientifica più esatta di tutte le scienze esatte: il teorema Riotta-Letta-Calenda. Quando uno dei tre dice una cosa, è probabile che sia una cazzata; quando la dicono tutti e tre insieme, è sicuro che è una cazzata. L'altra sera dovevamo chiudere il giornale e non sapevamo quale delle mille versioni sul missile in Polonia scegliere. Poi Riotta ha twittato: "Il missile russo al confine polacco... l'escalation di Putin in Ucraina e Europa", "Attacco contro Paese Nato Polonia con vittime conferma che deriva terrorista russa non ha guida ma segue hubrys Putin fino a rischiare la guerra mondiale. Pensare di fermare il dittatore con la resa lo scatena. Serve batterlo e isolare la sua Quinta Colonna in Italia e Ue". Poi Letta ha twittato: "A fianco dei nostri amici polacchi in questo momento drammatico... Quel che succede alla Polonia succede a noi" (ma la Polonia non era fascio-sovranoista? Chiedo per un amico). Poi Calenda ha twittato: "La follia russa generata dalle pesanti sconfitte continua. Siamo con la Polonia, con l'Ucraina e con la Nato. La Russia deve trovare davanti a se un fronte compatto. I dittatori non si fermano con le carezze e gli appelli alla pace". *En plein.*

A quel punto non c'erano più dubbi: il missile non l'aveva lanciato la Russia. Anzi, l'aveva lanciato l'Ucraina: l'unica (coi tre bimbinckia affetti da cellularite compulsiva) che accusava Mosca. Un finale da *Ballo in Maschera* di Verdi e da *Edipore* di Sofocle: l'accusatore-inquirente è l'assassino. Quindi niente articolo 5 Nato, evocato dai Tre dell'Ave Guerra in fregola di arruolarsi e aviotrasportarsi sul fronte del Don contro il nuovo Hitler che attacca la Polonia e contro i suoi complici pacifinti in Italia. Sennò dovremmo dichiarare guerra all'Ucraina, che ci risponderebbe con le nostre armi: un casino. Spiace per i tre foreign fighter *de noantri*, che dovranno marciare ancora sul divano e fare il presentat'arm sui social. E per le Sturmtruppen a mezzo stampa, che ieri mitragliavano titoli infoiati per l'agognata guerra nucleare. E ora imprecano contro i neoputiniani Biden e Stoltenberg: "Ci hanno rimasti soli, 'sti quattro cornuti". Ma il cortigiano Johnny e il commissario Iacoboni non demordono e sposano la linea Meloni: "Che il missile sia ucraino, non cambia la sostanza: la responsabilità è tutta russa". In effetti, se il missile fosse stato russo la Nato già marcerebbe su Mosca. Masono sottigliezze. Così come il fatto che Zelensky, cioè l'unico a sapere fin dall'inizio che il missile era suo, ha tentato e ancora tenta di truffare gli alleati per trascinarli nella terza guerra mondiale: "È un attacco missilistico russo alla sicurezza collettiva", "È un messaggio di Putin al G20". È bello armare un alleato così sincero e fidato: avercene.

## FAKE NEWS ZELENSKY ACCUSA MOSCA E CHIEDE L'INTERVENTO DIRETTO DELLA NATO

# Il missile russo è ucraino: guerra mondiale rinviata



## BELICISTI IN RITIRATA POLITICI E GIORNALISTI GIÀ PRONTI ALL'ATTACCO GELATI DA BIDEN E STOLTENBERG

CANNAVÒ, GROSSI, IACCARINO A PAG. 2 - 3 E 4

## BALI, MELONI VEDE XI CHE LA INVITA A PECHINO Miller (Usa): "Kiev non ricaccerà i russi" Armi: il 29 alle Camere la mozione M5S

DE CAROLIS, PROVENZANI E SALVINI A PAG. 3 E 5

## LA FIGLIA IVANKA STAVOLTA NON LO SEGUE Trump ricandidato: subbuglio in famiglia e fra i Rep. Però Joe lo prende sul serio

CIANCIO A PAG. 16

### » TUTTI IN MISSIONE

## Rai granturismo: per Qatar 2022 partono in cento

### » Gianluca Roselli

In Rai c'è un virus da cui non si guarisce mai. La "trasfertite": tutti pronti con la valigia in mano ad andare in trasferta ogni qualvolta c'è un evento da seguire.

SEGUE A PAG. 8

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Letta & Calenda "precox" a pag. 5
- Mini Missile chiamato "Propaganda" a pag. 17
- Fini Basta con l'arrogante Zelensky a pag. 11
- Gallo L'"autonomia" demolirà l'Italia a pag. 11
- Truzzi XMas, parlarne senza distrarsi a pag. 11
- Ranieri Sangiuliano si loda da solo a pag. 8

### L'INCHIESTA DI MILANO

## Grillo e Onorato: sms a Di Maio&C.

FRANCHI E MILOSA A PAG. 15

### PIÙ GETTONI PER TUTTI

## Calabria: consiglieri ma anche assessori con supplementi pagati

MUSOLINO A PAG. 14



### La cattiveria

I missili caduti in Polonia sarebbero stati lanciati dall'Ucraina. Letta e Calenda hanno chiesto il bonus psicologo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### MUSICISTI AL VELENO

## Mozart "criminale", Haydn "asino" e quel Beethoven...

FERASIN A PAG. 18





# Attaccano la Meloni sulla figlia La mamma dei comunisti è sempre incinta

## I giornali di sinistra criticano il premier perché porta al vertice di Bali anche la sua bimba. Le presunte femministe la sfottono E lei le stronca: «Come cresco Ginevra non è affar vostro»

Dubbi, sospetti e critiche: i quotidiani di sinistra s'interrogano sul perché Giorgia Meloni abbia portato con sé la figlia Ginevra, 10 anni, in viaggio a Bali per il G20. Furio Colombo attacca: «A certi bambini spetta la top class per Bali, ad altri il fondo del mare». E il premier s'infuria.

BORSELLI, DAMA → a pagina 4

### Giorgia al G20

## Tifano contro per pura invidia

PIETRO SENALDI

Nessuno è profeta in patria. L'antico detto qui da noi ha trovato una declinazione più politicamente marcata: se sei di destra e vuoi governare, qualunque cosa tu faccia, la sinistra ti tira le pietre, anche a costo di danneggiare il Paese. Quello del Pd e dei suoi intellettuali di riferimento è un patriottismo di bottega, pronto a svendere la nazione - e non solo ai francesi - in cambio di un pretesto per dare un calcio all'avversario politico.

Alla faccia di chi fino a ieri sosteneva che l'Italia delle destre fosse isolata nel mondo, è capitato che Giorgia Meloni, nel suo primo grande viaggio internazionale in qualità di premier, al G20 di Bali, abbia avuto la fila alla porta di leader che la volevano incontrare riservatamente, al punto da non poter soddisfare tutte le richieste. Orgoglio femminile, in giacca rosa, unica donna del consesso, la premier è pure riuscita a costringere il dittatore turco Erdogan, quello che per questioni di genere aveva lasciato senza poltrona la presidente della Ue, Ursula von der Leyen, a tenderle la mano e trattarla con il dovuto rispetto.

Dalla sinistra nostrana però nessun applauso. Solo offese personali perché si è portata al vertice la figlia Ginevra, facendola anche viaggiare in prima classe, in sfregio ai bimbi degli immigrati clandestini. Cattiva mamma e cattivo capo di governo: l'odio per Giorgia consente a femministe e intellettuali rossi di raggiungere le vette massime del maschilismo. Ma questi, palesi e goffi, sono gli attacchi più inoffensivi, squalificano chi li porta e, come si è visto, il premier è in grado di respingerli ai mitenti, ridicolizzandoli pure.

Le critiche più insidiose sono altre. Così se, in barba ad analisti e gufi dem, (...) segue → a pagina 6

### Biden smorza i toni, Putin apprezza

## I missili sulla Polonia avvicinano Russia e Usa

RENATO FARINA

Siamo in grado di rivelare che per una volta ci hanno salvato la Cia (...) segue → a pagina 15

### Barricate in strada, folla in marcia

## In Iran sta scoppiando la rivoluzione anti-islam

MAURIZIO STEFANINI

È stata eseguita in Iran la seconda condanna a morte per le proteste (...) segue → a pagina 17

### Il discorso del ministro Piantedosi al Senato

## «L'accoglienza ha un limite E in Italia non c'è più posto»

### Le cause dello scrittore



Roberto Saviano, 43 anni

## Saviano chiede impunità ma querela i colleghi

FRANCESCO SPECCHIA → a pagina 11

### MATTEO PIANTEDOSI

Ministro dell'Interno

Signor Presidente, onorevoli senatori, ho con piacere accolto l'invito a riferire in Parlamento sulla gestione dei flussi migratori e in particolare sui recenti interventi svolti da assetti navali privati gestiti da organizzazioni non governative nel Mediterraneo centrale, in aree SAR non di competenza italiana. L'occasione di oggi mi consente di illustrare i fatti, gli atti adottati e le scelte assunte in attuazione di indirizzi in materia di politiche migratorie, che il Governo ha ben chiari; atti e scelte alla base dei quali vi è una priorità assoluta: la tutela della dignità umana.

(...) Non abbiamo alcuna intenzione di venire meno ai doveri (...) segue → a pagina 2

### Mozione al Comune di Napoli

## È una parola fascista: vietato dire "bivacco"

MASSIMO ARCANGELI

«Italiani, boicottate le parole straniere» è lo slogan con cui fu lanciata dal regime fascista, all'inizio del secondo conflitto mondiale, l'iniziativa di legge contro i forestierismi; per ironia della sorte, però, boicottare era a sua volta uno stranierismo, a tal punto mimetizzato (...) segue → a pagina 10

### L'anno scorso 77 suicidi

## Carceri infernali: il governo intervenga

VITTORIO FELTRI

Segnalo a Giorgia Meloni un problema drammatico. Quello che riguarda l'inadeguatezza del nostro sistema carcerario, questo sì rimasto a cento anni fa e quindi bisogno di una riforma che lo renda degno di un paese civile. Solo nell'anno in corso, negli stabilimenti (...) segue → a pagina 8

### DI GIORGIA MELONI

“Mentre torno a casa dalla due giorni di lavoro incessante per rappresentare al meglio l'Italia al G20 di Bali, mi imbatto in un incredibile dibattito sul fatto che sia stato giusto o meno portare mia figlia con me mentre andavo via per quattro giorni.”

La domanda che ho da fare agli animatori di questa appassionante discussione è: quindi ritenete che come debba crescere mia figlia sia materia che vi riguarda?

Perché vi do una notizia: non lo è. Ho il diritto di fare la madre come ritengo e ho diritto di fare tutto quello che posso per questa Nazione senza per questo privare Ginevra di una madre.

Spero che questa risposta basti per farvi occupare di materie più rilevanti e vagamente di vostra competenza



WITTHUB

**1 MESE DI UTILIZZO**

## Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MOLLI

Peso netto: 15,15 g

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI





## EMERGENZA SBARCHI

# La Ue dà ragione all'Italia

*Eurocommissaria Johansson*  
«Per salvare le vite dei migranti  
basta non farli partire»

*Piantedosi contro le Ong*  
«Non possono scegliere  
in quali porti attraccare»

*I Dem ora si scandalizzano  
ma le misure del governo  
erano già nel «codice» Minniti*

### Multe

#### Pioggia di verbali a chi ha pagato

Problemi al software  
Arrivano i bollettini  
nonostante il saldo

Zanchi a pagina 13

### Termini

#### Trasloco vicino per i taxi

Restyling della piazza  
Auto bianche spostate  
nelle vie limitrofe

a pagina 14

### Ostiense

#### Morte di Aubry colpa del Comune

Funzionari a processo  
per omicidio stradale  
dopo l'incidente in moto



Sereni a pagina 16

### Eur

#### Acquario aperto entro il 2023

Dopo quasi vent'anni  
svolta sulla struttura  
grazie al fondo inglese

Mariani a pagina 15

### Il Tempo di Oshø

## Ufficiale la terza candidatura di Trump alla presidenza Usa



"Nel frattempo cercate  
de nun fa scoppia 'na  
guera nucleare"

Tommasi a pagina 7

## In scadenza i cda di circa 70 società pubbliche. Politica pronta all'assalto Al via il ballo delle poltrone di Stato

### Inchiesta della Nato I missili sulla Polonia non erano russi

Frasca a pagina 6

... Non solo le grandi società a partecipazione dello Stato, come Eni, Enel e Leonardo, al gran ballo delle nomine previsto la prossima primavera ci sono quasi 70 aziende collegate alle grandi. Il quadro aggiornato delle poltrone a disposizione della politica emerge da un rapporto del servizio di controllo parlamentare della Camera dei Deputati.

Caleri a pagina 4

... Anche l'Europa ora cambia idea sui migranti. A spiegare che «le vite si salvano solo bloccando le partenze» è stata ieri Ylva Johansson, eurocommissaria agli Affari interni. Una presa di coscienza che sposa il pensiero del ministro Piantedosi che ieri, in un'informatica al Parlamento, ha detto che le Ong non possono scegliere in quali porti attraccare. Protestano solo i Dem senza ricordare però che la stretta alla tratta dei profughi era iniziata con il loro ministro, Marco Minniti, nel governo Gentiloni.

Antonelli e Martini alle pagine 2 e 3

### In Sicilia

#### Parte la giunta Schifani Nascono Forza Italia I e 2

Mineo a pagina 5

### Finito il summit in Indonesia

#### Meloni rientra dal G20 «È stato un successo»

Di Capua a pagina 6

### «The Cal» 49esima edizione

#### Presentato il nuovo calendario Pirelli 2023



a pagina 11

### COMMENTI

#### BRACCO

La riforma del fisco  
porta investimenti  
stabili per il Paese

#### BENEDETTO

Secondi in Europa  
nella classifica  
dell'infelicità al lavoro

#### GIACOBINO

Immobile si consola  
con gli e-sport

a pagina 12

azienda agricola  
**STELO**

**VENDITA PIANTE DI NOCCIOLO**  
Piantine di Tonda Gentile Romana, Tonda di Giffoni e Nocchione  
Siamo specializzati nella nocciola, da oltre 50 anni: ti garantiamo piantine certificate con Passaporto CE, sicurezza delle varietà e un'Altissima percentuale di attecchimento

Vivaio: Viale della Carrozza, 2 - 01019 Vetralla (VT) - Vittorio Lopez 338.4900656 - Romeo Stelliferi 335.8341381  
amministrazione@stelonocciolo.com - www.stelonocciolo.com

### Il diario

di Maurizio Costanzo



È bella la notizia che riguarda Andrea Bocelli, il grande tenore lirico. Bocelli ha adottato un cane ucraino diventato sordo per le bombe. Qualcuno potrebbe dire che poteva essere adottato anche un bambino rimasto orfano per la guerra che c'è ormai da mesi in quelle terre. Forse questo è avvenuto però noi sappiamo solo di Bocelli e ci fa piacere segnalarlo. Ricordo che anche in passato il rapporto di Bocelli con gli animali è stato intenso, bello e caldo.



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 17 novembre 2022  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Arezzo, aveva 44 anni. Scatta l'inchiesta

## Dubai, giallo sulla morte di un imprenditore Indagata la compagna

Pierini a pagina 15



Sulle colline di Firenze

## Rapinatori sbagliano casa e chiedono scusa

Spano a pagina 14



# I missili sulla Polonia erano ucraini

La Nato: «Un errore che non cambia nulla, la colpa è comunque di Putin». Irritazione verso Zelensky che chiedeva una rappresaglia Pressing Usa su Kiev perché accetti la trattativa **Intervista a Politi** «Aprire un tavolo» **Intervista a Parsi** «Ma i russi devono ritirarsi» da p. 2 a p. 5

Il segnale positivo

## Nessuno vuole l'escalation

Marta Ottaviani

**I**l mondo intero tira un sospiro di sollievo e non è una esagerazione. Un'eventuale aggressione alla Polonia avrebbe significato la Terza Guerra Mondiale.

A pagina 2

Via alla missione Artemis 1

## Il ritorno sulla Luna

Piero Fachin

**D**unque, è proprio vero. Torniamo sulla Luna, e ci torniamo pensando a Marte, ai nuovi e infiniti orizzonti dell'esplorazione spaziale.

A pagina 24

## IL PADRE DI SAMAN ARRESTATO, UCCISE SUA FIGLIA PER UN BACIO E PROPRIO UN BACIO DIVENTA IL SIMBOLO DELLA RIBELLIONE IN IRAN



Il bacio che è costato la vita a Saman. A destra, il bacio nelle strade di Shiraz, in Iran



# LA COLPA DI AMARE

Servizi e Ponchia alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Firenze

## Un parcheggio per 80 macchine Addio al potere L'ira di Gavinana

Servizio in Cronaca

Firenze

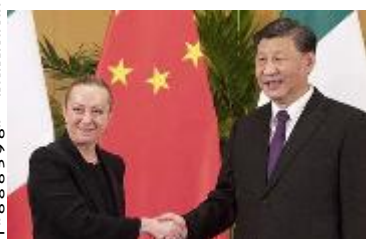
## Alla scoperta della città degli invisibili

Nathan in Cronaca

Firenze

## Cantieri tramvia Vertice fra Comune e commercianti

Fichera in Cronaca



G20, vertice con il leader cinese

## Meloni riapre il dialogo con Xi

Coppari a pagina 7



Si ricandida alla Casa Bianca

## Trump insiste, i suoi lo mollano

Pioli a pagina 11



Sentenza sulle carte di identità

## Madre e padre? No, genitori

Servizio a pagina 13

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI. PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sanpaolostore.it





### Oggi l'ExtraTerrestre

**AFRICA** Nuovi progetti di sfruttamento di gas e petrolio in 48 dei 55 paesi africani, un affare miliardario per le compagnie fossili del ricco Occidente



### Le Monde diplomatique

**IN EDICOLA** Dossier: l'escalation in Ucraina e la sinistra; Qatar, la coppa di troppo; Identità in Nuova Caledonia; America latina e conflitti di vicinato



### Visioni

**FESTIVAL** Le Guess Who?, a Utrecht 150 artisti dal mondo per celebrare la musica senza barriere tra generi

Lucrezia Ercolani pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 275

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

## LA PACE E L'«INCIDENTE» POLACCO

TOMMASO DI FRANCESCO

**A** questo punto non dovremo forse aspettare i Pentagon ukrainian papers per conoscere quanto è accaduto con il missile (o frammenti di missile) caduto sul villaggio di Przewodow in territorio polacco. Perché un fatto è certo, non si è trattato di un deliberato attacco della Russia a un paese della Nato per una estensione ancora più criminale dell'aggressione russa all'Ucraina. Visto tra l'altro che tra le prime notizie c'era quella che la Nato indagava, come se non controllasse anche per via satellitare le traiettorie di tutti i missili che attraversano la martoriata Ucraina, e visto che la Polonia non ha attivato né l'articolo 4 dell'Alleanza atlantica che allerta alla reazione congiunta, né l'articolo 5 che chiama alla reazione militare di tutta la Nato se un solo paese è aggredito. Ma soprattutto visto che ieri per lo stesso presidente polacco Andrzej Duda «non ci sono prove che il missile era russo, probabilmente è stato un incidente sfortunato», che la Nato ha affermato che «il missile proveniva dall'Ucraina» e che addirittura Biden ha definito «improbabile» che il missile provenisse dalla Russia, per una dichiarazione apprezzata per la sua «moderazione» dal Cremlino stesso. Solo il presidente ucraino Zelensky nel suo discorso videotrasmesse al G20 di Bali ha accusato l'attacco missilistico finito in Polonia di essere - ma non lo era - «un autentico messaggio della Russia al G20».

— segue a pagina 14 —

## L'ATTACCO DEL MINISTRO PIANTEDOSI IN PARLAMENTO. RIBADITA LA LINEA DURA

# «Navi Ong posto sicuro per i migranti»

■ Dal 1 gennaio 2021 al 9 novembre 2022 su oltre centomila migranti sbarcati in Italia quelli portati dalle navi delle Ong sono stati in tutto 21.046, di cui 9.956 l'anno scorso e 11.090 quest'anno. Una percentuale bassissima, che non impedisce però al ministro dell'Inter-

no Matteo Piantedosi di continuare a parlare delle navi umanitarie come «pull factor», fattori di attrazione per migranti e trafficanti di uomini.

A fornire le cifre, confermando la linea dura del governo Meloni contro chi opera soccorsi nel Mediterraneo centrale, è

stato lo stesso titolare dell'Interno nell'informativa tenuta ieri alle Camere sul braccio di ferro avuto nei giorni scorsi con le navi di quattro Ong: «In Italia non si entra illegalmente, e la selezione di chi entra non la faranno i trafficanti», ha detto il ministro. **DELLA CROCE A PAGINA 5**

## IL GOVERNO INSISTE. SMENTITO DAI DATI Pull-factor, Frontex cambia versione

■ Secondo l'agenzia Ue le Ong «potrebbero essere» solo uno tra vari fattori di attrazione dei migranti. Piantedosi in parlamento insiste: fanno aumentare le partenze. Per l'Ispi, però, nel periodo del report Frontex trapelato ci sono state in media più traversate in assenza di navi umanitarie. **MERLI A PAGINA 5**

Civili ricevono aiuti umanitari nella piazza centrale di Kherson in Ucraina foto di Efrem Lukatsky/Ap



# The day after

Contrordine, niente terza guerra mondiale: il missile sulla Polonia era ucraino, gli Usa restano calmi, dopo una notte d'ansia Mosca tornerà a bombardare civili proprio come ieri. E il capo di stato maggiore americano Milley avverte: «Difficile che Kiev liberi tutto il paese»

pagine 2, 3

## Lele Corvi



**Pd**  
Le vuote promesse del «cambio» che non c'è  
Andrea Ranieri **PAGINA 15**

**Germania, Reddito di base**  
Per una vita autodeterminata  
Marco Bascetta **PAGINA 8**

**Vertice di Dublino**  
No alle armi esplosive in contesti civili  
Sara Gorelli **PAGINA 15**

## REGIONALI LAZIO Da sinistra stop ai dem: allargare la coalizione



■ Al tavolo del centrosinistra laziale, riunito ieri dal Pd per benedire la candidatura di Alessio D'Amato in accordo col Terzo polo, sinistre e ambientalisti rivendicano la necessità di tornare a tutti i costi al campo largo: «È l'unico modo di non regalare la Regione alle destre». **SANTORO A PAGINA 6**

## all'interno

**Intervista Benifei: via dal Pd chi la pensa come Renzi**  
ANDREA CARUGATI **PAGINA 6**

**Berlino Caos capitale, elezioni da ripetere**  
SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 8**

**Iran Proteste, piovono condanne a morte**  
FARIAN SABAHI **PAGINA 9**

**Trump si ricandida**  
È lo sfidante perfetto per i democratici

GUIDO MOLTEDO

**D**oveva essere un referendum su Biden. È stato un referendum su Trump. Finito male, come si sa, molto male per l'ex-presidente repubblicano. Il quale non la pensa così, cioè come la gran parte degli stessi esponenti del suo partito.

— segue a pagina 14 —



**TRAGEDIA SFIORATA**

## La Nato scagiona Mosca «In Polonia razzi ucraini» Gli Usa gelano Zelensky

Gaia Cesare, Fausto Biloslavo e Gian Micalessin

 con **Basile, Sacchi e Sartini** da pagina 6 a pagina 9

**IL PREMIER DA BALI**

Meloni al G20:  
«Ma la colpa  
della crisi  
è della Russia»

 di **Adalberto Signore**

a pagina 10

**LA SCELTA GIUSTA**

Dimostrarsi  
atlantisti  
anche  
a casa nostra

 di **Marco Gervasoni**

a pagina 10

## I RISCHI DEL BARATRO E I VINCOLI DI KIEV

 di **Augusto Minzolini**

**A** l di là dell'episodio dei due missili del sistema difensivo ucraino o dei resti di missili russi centrati dalla contraerea di Kiev finiti in territorio polacco, o di qualsiasi altra ipotesi che concorre ad avvolgere ancora la vicenda in un alone di mistero, quanto è avvenuto ieri offre più di uno spunto di riflessione. La prima, la più drammatica, è che l'incidente, come si definisce in gergo, ha reso consapevoli tutti i contendenti in campo, e non solo, che siamo sospesi sul baratro: basta un nonnulla per provocare l'irreparabile. È una condizione terribile, di cui siamo tutti a conoscenza, ci appare un rischio lontano e, invece, in quell'ora che ci ha tenuti con il fiato sospeso l'altra sera, ci siamo accorti che è dietro l'angolo.

Di contro, altra riflessione più positiva, è che c'è un cordone sanitario invisibile, un meccanismo di sopravvivenza inconsapevole, che spinge le parti in campo a gestire situazioni del genere con sangue freddo e nervi saldi. Insomma, prima di tuffarsi in una guerra globale che coinvolga direttamente Russia e Nato su entrambi i fronti ci si pensa non una ma dieci volte. Ieri Washington e Varsavia prima di parlare, giudicare e decidere hanno voluto vederci chiaro. Lo hanno riconosciuto pure a Mosca. L'unico che, invece, ha gettato benzina sul fuoco è stato il premier ucraino Zelensky, chiedendo vertici Nato, risposte comuni contro il Cremlino, nuovi aerei.

Un atteggiamento a dir poco discutibile che si porta dietro un'altra considerazione. Premesso che la guerra è stata provocata dalla Russia senza alcun dubbio. Che tutte le responsabilità di un conflitto che, come si è visto l'altro giorno, può trasformarsi in un conflitto mondiale, ricadono sul Cremlino e sul suo inquilino. Ebbene premesso tutto ciò va ricordato che la Nato è scesa in campo per garantire l'esistenza dell'Ucraina, il suo legittimo desiderio di essere uno Stato indipendente, la sua aspirazione ad essere una democrazia. Non solo oggi ma anche per il domani. E per raggiungere questo obiettivo è stato giusto rifornire Kiev anche di armi e continuare a farlo. Solo che difendere l'Ucraina - questo deve essere chiaro - non significa attaccare la Russia, motivo per cui bisogna individuare un obiettivo raggiunto il quale ha senso fermare la guerra e creare le condizioni per una tregua. Partendo da un presupposto che non si può rischiare un conflitto mondiale e intanto mettere in crisi l'intera economia globale per un lembo di terra nel Donbass. Meglio, molto meglio, creare le condizioni per garantire Kiev per sempre e aiutarla nell'opera di ricostruzione.

Ecco perché, visti i rischi che corriamo, è necessario che sulla possibile soluzione da dare al conflitto possano dire la loro anche gli altri protagonisti dalla Nato, agli Stati Uniti, all'Unione Europea. Chi per salvare l'Ucraina ha messo a repentaglio la propria economia, non può essere considerato uno spettatore pagante senza diritto di parola sulla scena del conflitto. Né si può accettare che tra i due reali contendenti in campo, Russia e Nato, Zelensky si muova giocando secondo una regia solo sua. Ecco perché l'ipotesi migliore sarebbe quella di inserire l'Ucraina nella Nato per inquadrare una possibile mediazione nell'ambito delle esigenze della comunità internazionale, rispettando certo le richieste di Kiev ma nella consapevolezza che in questo conflitto non c'è solo Kiev visto che senza i suoi alleati, e la loro assistenza militare, l'Ucraina non ci sarebbe più da un bel pezzo.

## I TEDESCHI FANNO I FURBI

# Berlino paga le Ong per invadere l'Italia

*La Germania finanzia una missione privata per il salvataggio in mare. Ma poi i migranti rimangono a noi*  
**Piantedosi detta la linea dura, aperture dalla Ue**

**LA WASSER SUL CALENDARIO PIRELLI**

### «Io, modella bionica Ora combatto per le donne»

Marco Lombardo

a pagina 16


**«THE CAL 2023»** Lauren Wasser sul calendario Pirelli

■ Altro che aiuti all'Italia, in Europa c'è chi è pronto a pagare le Ong per continuare a operare indisturbate nelle acque del Mediterraneo: senza preoccuparsi di rispondere della bandiera che battono le navi, e senza invitare al rispetto delle procedure per evitare il caos a terra. Nel caso tedesco, reso noto dalla *Bild*, la questione è politica. Piantedosi detta la linea dura alle Ong e la Ue apre timidamente.

servizi da pagina 2 a pagina 5

**IL CONFRONTO**

Parigi espelle  
i clandestini  
L'Italia non può

Luca Fazzo

 con **Indelicato** a pagina 4

**L'IPOCRISIA DELLO SCRITTORE**

## Saviano può dire ciò che vuole Ma querela sempre chi lo critica

Domenico Di Sanzo

■ Le querele hanno le gambe corte. E allora ecco Roberto Saviano, indignato dopo il rinvio a giudizio per diffamazione ai danni del premier Giorgia Meloni, che difende il suo presunto diritto di chiamare «bastarda» una allora leader di partito: «Ritengo singolare che uno scrittore venga processato per le parole che spende». Un divieto che vale solo se a essere citato è lui. Perché l'autore di *Gomorra*, quando si sente offeso, non esita a querelare.

a pagina 12

**IL TESTO LUNEDÌ IN CDM**

Ecco la «manovra-lampo»  
Resta il nodo Superbonus

Gian Maria De Francesco a pagina 11

**PALAZZO CHIGI: SISTEMA A RISCHIO**

Coppie gay, sentenza choc  
Due madri sui documenti

Francesco Boezi a pagina 13

**all'interno**
**DA IVANKA A MURDOCH**

Usa, la corsa  
a sfilarsi  
da Trump

Valeria Robecco

a pagina 14

**LA MINISERIE SU MORO**

«Esterno notte»  
Boom in Rai  
(con critiche)

Pedro Armocida

 con **Manti** a pagina 24

**ROMANZO APOCALITTICO**

Che noia  
la «Tasmania»  
di Giordano

Massimiliano Parente

a pagina 23



Editoriale

Il G20 di Bali visto da Occidente  
COOPERARE  
E RICOSTRUIRE

ANDREA LAVAZZA

Un G20 asiatico assai decentrato, si sarebbe detto, quello che si è chiuso in Indonesia, mentre la Storia bussava in Europa, a migliaia di chilometri di distanza, in una notte drammatica che ha visto il rischio di un allargamento del conflitto ucraino all'intera Nato. Lontanissimo da Bali, peraltro, è risultato anche un altro polo decisivo del futuro del pianeta, ovvero la Conferenza sul clima edizione numero 27 che si sta svolgendo a Sharm el-Sheikh. Ma anche in questo contesto la riunione di tutti i maggiori leader, con l'eccezione non casuale di Vladimir Putin, può avere messo i semi per una nuova consapevolezza che l'ordine internazionale può andare facilmente in pezzi e che le conseguenze rischiano di andare fuori controllo. Il fragile edificio della globalizzazione è già stato messo a dura prova dal Covid-19, ma l'invasione russa dell'Ucraina ha definitivamente rotto i già precari equilibri globali. Mosca era stata esclusa dal G8 dopo l'annessione della Crimea, senza che si prendesse in considerazione la grande dipendenza energetica dell'Europa e il crescere delle tensioni. E di fronte al fallimento sul campo dell'«operazione militare speciale» voluta dal Cremlino è riemerso, nelle ultime settimane, lo spettro dell'opzione nucleare, vera linea rossa il cui attraversamento sembrava ormai impensabile dopo la fine della Guerra fredda. Il tentativo dell'Occidente di isolare la Federazione russa dal consesso mondiale si è scontrata in questi mesi con il sostanziale appoggio cinese in termini di aggiornamento dell'embargo e di sponda diplomatica, che ha fatto da catalizzatore a un'ampia riluttanza di Paesi grandi e piccoli, dall'India al Sudafrica, a prendere apertamente le parti della causa ucraina.

continua a pagina 2

Il G20 di Bali visto da Oriente  
RICOMINCIARE  
LA TESSITURA

PIO D'EMILIA

Alla fine è stato Joe Biden a cedere. Lo «storico» vertice con il presidente cinese Xi Jinping, il primo da quando i due leader sono entrambi a capo dei rispettivi Paesi, ha rischiato fino all'ultimo di saltare per una questione di protocollo. I cinesi volevano che fosse Biden a recarsi nell'albergo dove soggiorna Xi, gli americani insistevano affinché si svolgesse in territorio «neutro», in una delle sale del G-20. Alla fine pare sia stato proprio Biden - su suggerimento del suo consigliere speciale per l'Asia, Kurt Campbell, a sbloccare la situazione: i cinesi hanno ragione, Xi Jinping è al potere da più tempo, è giusto che sia Biden ad andare da lui, e non viceversa. Sembra un dettaglio, ma non lo è. È uno dei segnali di «rispetto» che Pechino da tempo chiedeva agli Stati Uniti, accusati di non voler riconoscere la «lunga marcia» della Cina ed il suo oramai acquisito status di grande potenza. La lunga e intensa stretta di mano che i due leader si sono scambiati, seguita da oltre tre ore di colloqui che nonostante non abbiano prodotto un comunicato congiunto sono stati definiti da entrambe le parti «franchi e costruttivi» ha decisamente rasserenato una situazione che fino a qualche giorno fa era stata più volte definita «pericolosa e confusa». Cina e Usa - ed è la buona notizia con cui si chiude il G-20 - tornano a parlarsi, ad assumersi pubblicamente le loro responsabilità, a collaborare per la soluzione delle grandi questioni che preoccupano e agitano il pianeta. Su alcune - ambiente, crisi alimentare, rinuncia all'uso (e alla minaccia) delle armi nucleari - c'è già aperta sintonia, su altre - leggi guerra in Ucraina e diritti umani, dei quali non sembra si sia parlato quanto si sarebbe dovuto - c'è da lavorare.

continua a pagina 2

IL FATTO Il G20 senza Putin condanna l'aggressione. Ancora diffusi black-out dopo i bombardamenti. Zelensky contesta la versione ufficiale

Spiragli, nonostante tutto

Il missile caduto in Polonia era della contraerea ucraina. Mosca apprezza la cautela Usa: i canali restano aperti. Dopo una notte di paura, scende la tensione. La Nato: non entreremo nel conflitto, ma la responsabilità è russa

LA COP 27 Il presidente brasiliano come un rockstar. «Impegno contro la fame»



Riecco Lula: difenderò l'Amazzonia

LUCIA CAPUZZI

Inviata a Sharm el-Sheikh

«Il mondo aveva nostalgia del Brasile. Beh, ora il Brasile è tornato. Ed è pronto ad assumere un impegno di primo piano nella lotta globale al cambiamento

climatico». Luiz Inácio Lula da Silva ha scelto la porta principale per ricatapultare il Gigante del Sud sulla ribalta internazionale: la Cop27 di Sharm.

Servizi a pagina 13

LUCA GERONICO

Una risposta «prudente e responsabile» ha consentito di «evitare una escalation non necessaria». La dichiarazione del segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, equivale a un enorme sospiro di sollievo per il mondo, che l'altra notte, per alcune ore, ha camminato sull'orlo del baratro di un allargamento del conflitto russo-ucraino ai Paesi dell'Alleanza Atlantica. Il missile caduto in Polonia era di Kiev, lanciato per intercettare un attacco russo. Mosca apprezza la moderazione Usa, i contatti restano aperti.

Primopiano alle pagine 4-5

L'INTERVISTA

Shevchuk: Kiev oggi è pronta a una seria proposta di pace

Gambassi

nel primopiano a pagina 6

I nostri temi

RENDICONTO

Così l'8xmille aiuta l'Italia comunitaria

MIMMO MUOLO

Ritornano con ciclica aggressività le critiche all'8xmille e alla gestione dei fondi attribuiti...

A pagina 3

IL COMMENTO

L'abisso sfiorato e il «lavoro» che ora va fatto

MARINA CORRADI

Era, martedì sera, l'ora in cui si rincasa, sui metrò e sui treni pendolari. Per strada, nelle nostre città...

A pagina 3

LA CEI Il messaggio della Giornata per la vita

«La cultura di morte non è mai la soluzione di fronte ai problemi»

Oggi sembra che «il produrre morte stia progressivamente diventando una risposta pronta, economica e immediata a una serie di problemi personali e sociali». È una «cultura di morte» che i vescovi italiani invitano a «smascherare».



Nell'insero centrale è vita

POLITICA Incontro con Xi Jinping al vertice in Indonesia: un successo per l'Italia

Meloni: dialogo con la Cina Piantedosi chiude alle Ong

La premier Meloni lascia il G20 «soddisfatta» per il ruolo avuto dall'Italia, «protagonista» nell'accordo sul grano e oggetto di «attenzione» da parte dei grandi della Terra. Colloquio di un'ora con Xi Jinping, poi anche con Modi. In Parlamento, il ministro dell'Interno difende la linea del governo sulle Ong, ma invoca la solidarietà europea. La commissaria Ue Johansson assicura «aiuti all'Italia».

Servizi alle pagine 7 e 8

IL DOPO LETTA

Congresso Pd: sfida Schlein-Bonaccini l'Assemblea di sabato decide sui tempi

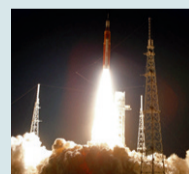
D'Angelo

a pagina 9

ANCHE L'ITALIA NELLA MISSIONE

Artemis ce l'ha fatta La Luna è più vicina

Pescali a pagina 15



STATI UNITI

Trump si ricandida i repubblicani divisi

Molinari a pagina 13



MONDIALI AL VIA

Qatar 2022 sport e polemiche

Dodici pagine tabloid

Comparsa Alessandro Zaccuri

Ricordati di me

Ogni preghiera è preghiera del nome, per questo la preghiera può essere ovunque, anche in una canzone. «Baby, remember my name», fa il ritornello di Fame, pilastro della colonna sonora del film Saranno famosi (1980) e della serie televisiva che ne fu tratta negli anni successivi. Fame significa «fama» e fama significa essere riconosciuti. Significa essere ricordati e ammirati con il proprio nome. È l'ambizione degli studenti che frequentano la prestigiosa accademia newyorkese di arti drammatiche e musicali che fa da sfondo alla trama. C'è chi è portato per il canto e chi per la recitazione, chi

per la danza e chi per suonare uno strumento. E poi c'è chi è portato per quasi tutto, come Coco, la ragazza interpretata da Irene Cara. Ammessa in addirittura tre diverse sezioni della scuola, nel corso del film andrà incontro a delusioni e sconfitte, ma è proprio questa fatica - la fatica di uscire dall'anonimato, di riconquistare ed esibire il proprio nome - a permetterle di diventare la portavoce dell'intera classe. È lei che canta Fame, è lei che dà l'avvio alle danze con quella preghiera, «ricorda il mio nome, tesoro», nella quale è già iscritto un desiderio di salvezza. «I'm gonna live forever», prosegue la canzone: so che vivrò per sempre. Protagonisti o comparse, non desideriamo altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

LO SCRITTORE

Jón Kalman Stefánsson: «La cultura è la nostra vera grande forza»

Giannetta a pagina 20

MUSICA

La bacchetta del Maestro: Nagano in «Creazione» tra Haydn e san Francesco

Cappelletto a pagina 22

MONDIALI IN QATAR

Ecco tutte le favorite, le africane, le sorprese e la sfida Messi-Ronaldo

Longhi e Czmic a pagina 23

Enzo Fortunato  
UNA GIOIA MAI PROVATA

Enzo Fortunato  
UNA GIOIA MAI PROVATA

San Francesco e l'invenzione del presepe  
Prefazione di Monti, Domenico Pomplii

In libreria e su www.sanpaolostore.it



IL FILM DI BELLOCCHIO  
ALDO MORO NON SI SPIEGA  
AL DI FUORI DELLA SUA DC

MARCO FOLLINI - PAGINA 29

IL COLLOQUIO  
QUAMMEN: IO E QUEI VIRUS  
CHE RIGENERANO LA VITA

GABRIELE BECCARIA - PAGINA 30

LA TELEVISIONE  
LEO IL CARTOON FUNZIONA  
MA SVELA L'AUTISMO A METÀ

GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 33

Nino Aragno  
Editore  
I misteri d'Italia  
Mario Praz

# LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2022

Nino Aragno  
Editore  
Memoranda  
Clemente Solaro  
della Margarita

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.317 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

LA GEOPOLITICA

## PUTIN E TRUMP L'ASCESA E IL DECLINO DEI SOVRANISTI

LUCIA ANNUNZIATA



Era il marzo 2014, e Donald Trump, allora ancora un poliedrico ed eccentrico businessman, ma già in odore di candidato presidenziale, nel corso del suo intervento all'annuale incontro del Cpac, Conservative Political Action Conference, parlò (era una delle prime volte) per esteso del presidente russo Vladimir Putin. Il discorso è ancora su YouTube e un più giovane e più tonico Trump è forse utile da rivedere, per il tono e le parole scelte per raccontare il suo rapporto con Putin. Il testo è in forma non editata: «Se pensate a quello che è successo negli ultimi due giorni, con Russia e Putin, vi dirò che io ero a Mosca solo un paio di mesi fa. Sono il proprietario del format di Miss Universo, e mi hanno trattato benissimo. Putin mi ha persino mandato un bellissimo regalo accompagnato da un bellissimo messaggio (per caso vi ricorda un recente Silvio Berlusconi?)».



CONTINUA A PAGINA 4

LA GUERRA

## Lo Zar e la tentazione della rappsaglia

ANNA ZAFESOVA

Non poteva non accadere, non è la prima volta - missili russi erano caduti in Moldova -, accadrà di nuovo. Una guerra è in corso in Europa, non vicino a casa, dentro casa. - PAGINA 29

AL G20 L'ITALIA INCASSA IL SOSTEGNO SUL GAS E APRE A PECHINO SPINTA DALLA CASA BIANCA

## Meloni, la svolta cinese resta il gelo con Macron

Ucraino il missile caduto in Polonia. Biden e la Ue stoppano Zelensky

IL RETROSCENA

### E Xi disse alla premier "Posso poco con Vladimir"

ILARIO LOMBARDO

L'ultima ora del suo G20 Giorgia Meloni la trascorre al ristorante giapponese dell'hotel Westin di Bali, a limare con i collaboratori il comunicato sul bilaterale col presidente cinese Xi Jinping. - PAGINA 7

IL CASO

### "Mia figlia non vi riguarda" Ma la presidente sbaglia

CATERINA SOFFICI

«Mia figlia a Bali? Ho il diritto di fare la madre come ritengo, non vi riguarda». Vero. Anzi verissimo. È giusto o sbagliato portare la figlia di sei anni al G20 all'altro capo del mondo? - PAGINA 8



FILIPPO ATTILI/L'ESPRESSO

PIANTEDOSI: MIGRANTI, GOVERNARE I FLUSSI. CALENDARI: COMANDA SALVINI. LITE SULLA PACE FISCALE

## "Il condono è un regalo ai criminali"

IL COMMENTO

### QUANTA SIMPATIA PER GLI EVASORI

STEFANO LEPRI

Per ora un condono fiscale vero e proprio non c'è, ma il trucco è annoso: lo si può introdurre più tardi con emendamenti di iniziativa parlamentare. - PAGINA 29

BARONI, CARRATELLI

L'ondata di condoni, che a fronte di un pagamento (a rate) degli arretrati, consentirebbe agli evasori di evitare i processi scatena la rivolta delle opposizioni. Dai 5 Stelle al Pd sino al Terzo polo è una levata di scudi dopo che ieri *La Stampa* ha anticipato le possibili misure che vanno oltre la rottamazione delle cartelle sotto i mille euro. - PAGINA 14

LONGO E PACI - PAGINE 10-12

L'ANALISI

### GIORGIA E MATTEO IL GIOCO DI RUOLO

FLAVIA PERINA

Il gioco di ruolo del governo delle destre ha trovato un assetto. Giorgia Meloni premier contenuta, Matteo Salvini sbandieratore di valori, idee, condoni fiscali. - PAGINA 11

LE IDEE

## IL PROCESSO A SAVIANO E IL SENSO DELLA LIBERTÀ

CONCITA DE GREGORIO



«Finché sei nel cono di luce sei abbastanza al sicuro. Non del tutto, abbastanza», mi spiegò una volta per tutte molti anni fa un magistrato coraggioso illustrandomi, col suo esempio, qualcosa che non avrei dimenticato mai. È più difficile colpirti se sei "visto", on stage, illuminato dai fari e sostenuto dalla folla che ti applaude. Sei più al sicuro perché c'è un pubblico, ci sono i testimoni e devi essere un kamikaze se agisci quando sei certo che sarai visto mentre colpisci. Certo, succede continuamente nell'era del terrore. Che ti chiami Salman Rushdie o Imran Khan, per restare a fatti recenti e per non parlare dei morti: ti possono sparare anche sul palco e non da oggi. Ma quando le luci si spengono e la tua persona si oscura è più facile: è alla portata di chiunque. E' quasi un'autorizzazione a farlo, spegnere le luci. Questo temeva Giovanni Falcone, e lo diceva.



CONTINUA A PAGINA 17

I DIRITTI

## Mamma 1 e mamma 2 il governo si ribella

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Il governo non vuole dare immediata esecuzione all'ordinanza che impone di emettere una carta d'identità con l'indicazione «genitori» anziché «padre e madre». - PAGINA 22

BUONGIORNO

Il razzismo è un pregiudizio. Il pregiudizio mi ha afferrato alla gola quando Matteo Salvini ha preso un video da TikTok e l'ha postato su Twitter: si vedono due ragazzi, immigrati probabilmente nordafricani, scavalcare i tornelli della metropolitana di Milano, sbeffeggiare un dipendente e prodursi in un balletto. Due cretini, li ha definiti il nostro vicepremier. Sì, due cretini, ho pensato per cinque secondi, quelli del mio pregiudizio un po' razzistello. Poi ho visto il video, e il pregiudizio è volato via, al soffio di passi di danza che erano uno spettacolo di coordinazione e di esibito buonumore, e chiusa lì: sono solo due ragazzi allegri e il solito Salvini, ho pensato. Ma poi Salvini ha raddoppiato su TikTok, illustrando alla coppia il dovere civico di pagare il biglietto e quello della buona crean-

## Un ragazzo che balla

MATTIA FELTRI

za di rispettare chi lavora. E uno dei due ha risposto con un video da candidare agli Oscar del nostro pregiudizio. Avrà sedici o diciotto anni, pelle scura, capelli neri e ricci, una bella faccia e un accento alla Gino Bramieri (gente con la e chiusa, perché con la e aperta). Buonasera, dice il ragazzo. Innanzitutto il biglietto io ce l'ho, anzi ho la tessera (la sventola), la pago tutti i mesi, e col mio video non volevo mancare di rispetto a nessuno ma strappare un sorriso agli italiani, perché qui magari sono felici, ma all'apparenza, dentro di sé sono sempre tristi e vorrei portare felicità a tutte le persone. Ecco, temo sia così: siamo vecchi, siamo spaventati, viviamo di pregiudizio e di sospetto. Siamo tristi. E abbiamo obbligato un ragazzo che balla a tirare fuori le prove della sua gioiosa perfezione.

125 CORSI ONLINE  
LA CONOSCENZA È LIBERTÀ

Anno Accademico  
2022/2023

€150  
ad anno accademico

UNIPOP

ENTE ACCREDITATO MIUR

Tel. 011.812.78.79  
info@unipop torino.it  
[www.unipop torino.it](http://www.unipop torino.it)

RACETIME 24  
LUXURY VINTAGE WATCHES  
TORINO

VENDITA E ACQUISTO  
orologi usati di alta gamma

[www.racetime24.com](http://www.racetime24.com)



## È STATA L'UCRAINA A COLPIRE LA POLONIA, NON PUTIN

# GUERRA MONDIALE RINVIATA, SINISTRA DELUSA

Da Calenda a Riotta, da PARENZO a Gentiloni e Letta, i nostri guerrieri da salotto si sono tutti eccitati alla notizia che sarebbe stato attaccato un Paese Nato. Pensano di essere davanti a un videogioco e non a un conflitto che sta seminando morte e distruzione. Zelensky non vuol starci e si scontra con Biden. Le ridicole piroette del Pd con Varsavia

di MAURIZIO BELPIETRO



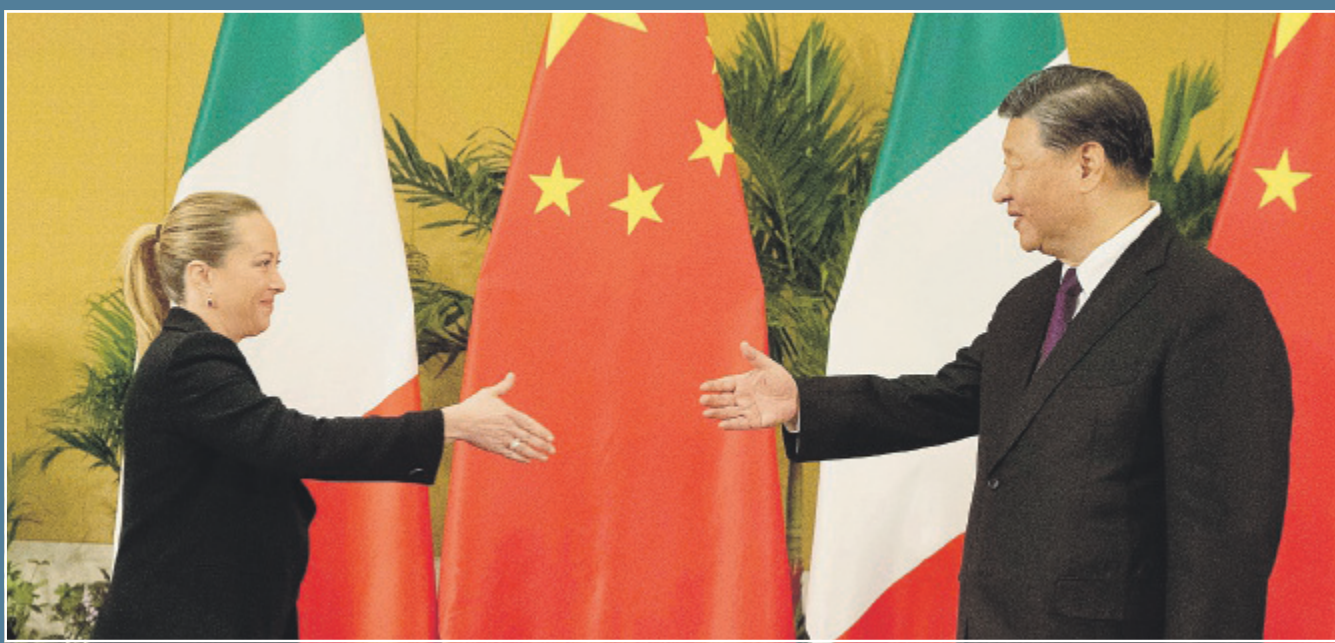
La compagnia di giro dei nostri guerrafondai da salotto, a quanto pare non vede l'ora di entrare in guerra con la Russia. Al grido di «armiamoci e partite», dopo aver appreso che un missile era caduto in territorio polacco, i combattenti da tastiera hanno infatti cominciato a sparare tweet chiedendo un intervento militare della Nato contro Mosca. Così, mentre dal Pentagono mostravano prudenza, evitando di attribuire alle truppe di Putin la responsabilità nell'uccisione di due persone, politici bonai come Carlo Calenda e giornalisti in pantofole come Gianni Riotta si scatenavano, ingaggiando una guerra a colpi di messaggi social. Per il leader di Azione, «la follia russa» dove «trovare (...)

segue a pagina 3

DANIELE CAPEZZONE  
e GIORGIO GANDOLA  
a pagina 2

## La Meloni non sbaglia una mossa a Bali E allora la criticano perché ha... portato la figlia

CARLO TARALLO a pagina 5



ALESSANDRO COLOMBO

«La strategia dell'emergenza per tenerci sotto controllo»

di FRANCESCO BORGONOVO



Alessandro Colombo, professore di Relazioni internazionali all'Università di Milano, ha appena pubblicato per i tipi di Raffaello Cortina uno dei saggi più densi e rilevanti degli ultimi anni: *Il governo mondiale dell'emergenza*. Si può dire che sia, in estrema sintesi, un libro sull'evoluzione dell'ordine liberale che mostra come si sia passati dall'ottimismo della «fine della storia» all'inquietudine vissuta dall'Occidente che affronta un'emergenza dopo l'altra. (...)

segue a pagina 7

### GOP DIVISO



Trump si ricandida ma i trumpiani non lo seguono

STEFANO GRAZIOSI a pagina 17

## L'Italia non molla: le Ong violano le regole

Il ministro Piantedosi in Parlamento conferma il cambio di rotta: «Troppi gli sbarchi illegali, ora basta. Le navi non possono scegliersi la destinazione, devono farsene carico gli Stati di bandiera»

di MAURO BAZZUCCHI



Informativa del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, sui recenti interventi nei confronti di navi Ong nel Mediterraneo: «Si all'accoglienza ma in Italia non si entra illegalmente, la selezione non la faranno i trafficanti di esseri umani. La richiesta del porto di sbarco deve arrivare dallo Stato di bandiera delle navi non dalle Ong».

a pagina 8

### ACCUSATO D'AVERLA UCCISA



Papà di Saman arrestato in Pakistan Estradizione a un passo

FABIO AMENDOLARA a pagina 11

### IL MORBO SI PUÒ COMBATTERE

L'Alzheimer è l'ultima scusa per l'eutanasia degli anziani

di SILVANA DE MARI



Rischio eutanasia per gli anziani dementi? Oppure certezza di eutanasia per gli anziani dementi, come accade nella evolutissima Olanda, luogo di civiltà, che tra un festival per l'inclusione e l'altro, vanta già la gloria di essere «Down free», cioè di aver sterminato (...)

segue a pagina 15

### IL CONFRONTO TRA DIVERSE NAZIONI SEMINA PARECCHI DUBBI

## Più vaccini, meno morti? I dati dicono altro

### PERCORSO SCIVOLOSO

L'idolatria per rendere accettabile l'inaccettabile

IL PEDANTE

Medico, ricercatore e direttore sanitario dell'Istituto Galeazzi di Milano, il dottor Fabrizio Pregliasco è più noto al vasto pubblico come onnipotente esperto di Covid e castigatore di medici e infermieri non vaccinati, a suo dire non (...)

segue a pagina 13

### LA SITUAZIONE PEGGIORA

Ostaggi dell'Asia: adesso mancano 2.500 farmaci

di FLAMINIA CAMILLETI

Peggiora la penuria già denunciata dalla *Verità* un anno fa: ora ne mancano 1.500. La politica cerca di dare la colpa ai cittadini, ma la realtà è che la produzione dei principi attivi si è spostata in Cina e in India. E noi restiamo a secco.

a pagina 14

di ALESSANDRO RICO



«Non abbiamo la controprova che, senza i vaccini, saremmo stati peggio». Le parole del sottosegretario alla Salute di Fdi, Marcello Gemmato, hanno sollevato un vespaio tra i grandi inquisitori sanitari. Ma se la scienza non è una religione e un farmaco non è un talismano, i dati devono essere osservati (...)

segue a pagina 12







I DEBITI SCADUTI SONO 1,5 MILIARDI. ORA SI RISCHIA CHE IL BUCO FINISCA IN BOLLETTA

# Acciaio I beffati dall'Ilva

Eni deve ricevere ancora 300 milioni, ecco tutte le altre aziende rimaste senza pagamenti

GIANLUCA PAOLUCCI

■ Almeno 1,5 miliardi di scaduto verso i fornitori è il fardello che rischia di schiacciare l'ex Ilva e di rendere nullo l'intervento da un miliardo

messo a disposizione dallo Stato (e peraltro non ancora arrivato). I costi del gas - Ilva è uno dei più grandi consumatori singoli italiani - potrebbero però finire sulle bollette degli italiani. Dopo la fine del contratto con Eni, che

vanta circa 300 milioni di crediti per le bollette non pagate, il gas arriva agli impianti da Snam, in qualità di Fornitore di ultima istanza, con un contratto regolato dall'Arera. Per tre mesi la fornitura è assicurata, dopo dovreb-

be arrivare un nuovo fornitore dal mercato. Nel caso che però Acciaierie d'Italia fosse inadempiente anche verso Snam, i costi sostenuti dal gestore della rete e degli stoccaggi sarebbero di fatto scaricati sulle bollette

degli italiani. Dopo la disdetta da parte dell'azienda dei contratti dell'indotto, oggi al ministero delle Imprese Urso incontrerà sindacati e rappresentanti del territorio.

a pagina 5

## Bilancio

### Superbonus, gli altri numeri

MADDALENA CAMERA

■ Il Censis fa il bilancio del Superbonus. Tra agosto 2020 e ottobre 2022 i 55 miliardi di investimenti hanno generato valore per 115 miliardi, gettito fiscale per 43 miliardi e 900 mila occupati.

a pagina 3

## Gas

### La Meloni chiede sconti a Biden



ROBERTO MELLI

■ Mentre la Commissione prepara un compromesso al ribasso sul price cap, Giorgia Meloni incontra Biden e poi assicura che gli Usa sono disponibili a ragionare su uno sconto sul gas che ci vendono.

a pagina 2

L'EX MINISTRO VUOLE INONDARE I LOCALI DI ROMA DELLE SUE BOTTIGLIE

# A Brunetta resta il vino

Ferroni a pagina 5



## In volo

### Ita, riparte la partita col nuovo cda



FIORINA CAPOZZI

■ Il governo Meloni prova a fare ordine nella partita Ita. Alla presidenza va l'ex Cdp, Antonino Turicchi (in foto). Lazerini confermato ad. Ora bisogna decidere il da farsi, tutte le opzioni sul tavolo.

a pagina 4

## Conti in linea

### Mfe accusa la partecipata tedesca

MADDALENA CAMERA

■ I conti della trimestrale di Mfe sono in calo ma in linea con le aspettative del mercato. Sulla partecipata tedesca Prosiebensat: «Che piani hanno? Speriamo in un cambiamento».

a pagina 8

## Illuminazione Ora i Benetton puntano sui fari

FILIPPO PISANI

■ 21 Invest di cui Alessandro Benetton è presidente e fondatore ha firmato un accordo vincolante per rilevare una quota del capitale di Trime, uno dei principali player mondiali nello sviluppo e produzione di torri faro utilizzate per illuminare i cantieri e gli eventi.

a pagina 9



SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

## Troppe nocciole Le mani di Erdogan contro la Nutella

FABIO AMENDOLARA

■ Con la sue strategie d'acquisto, produzione, lavorazione ed esportazione di nocciole, una delle società del Gruppo Ferrero in Turchia avrebbe stretto in una morsa il mercato di Ankara delle nocciole. Da qui l'avvio delle indagini dell'Antitrust di Erdogan.

a pagina 13







ASSISI	UMBRIA	ASSISI	GUBBIO	TERNI
Pasolini alla Pro Civitate Christiana <b>12</b>	Giovani amano l'arte grazie ai coetanei <b>13</b>	In Iraq sulle orme di Papa Francesco <b>16</b>	Restaurato dipinto del '600 a San Marco <b>19</b>	Film festival: no alla violenza sulle donne <b>23</b>

## l'editoriale

### Non serve propaganda, ma solidarietà

di Stefano De Martis

Il tema delle migrazioni è tornato al centro del dibattito politico-mediatico, e purtroppo non si tratta di un sussulto di consapevolezza del ceto politico nei confronti di una delle grandi questioni epocali del pianeta. Vediamo piuttosto come un fenomeno strutturale di tale portata continui ciclicamente a essere valutato e presentato come un'emergenza, con oscillazioni che dipendono più dalle esigenze propagandistiche del momento che dall'andamento reale. È un fenomeno che ha una prioritaria e irriducibile dimensione umanitaria, di cui c'è una chiara eco nelle norme del Diritto internazionale, e davanti alla quale dovrebbero finalmente cedere il passo le strumentalizzazioni per fini di consenso elettorale. Quando sono in gioco la vita e la dignità delle persone, tanto più se in condizione di estrema sofferenza e fragilità, non è possibile invocare motivi di opportunità politica, né nascondersi dietro calcoli ragionieristici, a maggior ragione se l'interpretazione di questi calcoli è viziata da occhiali ideologici. Sulla dimensione quantitativa del fenomeno, che pure è di enorme complessità e rifugge dalle semplificazioni, è possibile tuttavia mettere alcuni punti fermi, utili a orientarsi almeno nella situazione attuale.

Il nostro Paese - va detto subito - non sta subendo un'invasione di migranti e non è il "paradiso" dei richiedenti asilo, come si vorrebbe far credere. Le richieste di asilo presentate in Italia nel 2021 sono meno di un terzo di quelle della Germania e meno della metà di quelle della Francia. Lo scorso anno ci ha superato nettamente anche la Spagna. Se poi si confrontano i dati con la popolazione di ciascun Paese, il nostro è addirittura al di sotto della media europea, e non da ora. L'Italia è invece visibilmente e più degli altri esposta agli arrivi via mare, che però sono solo una parte degli ingressi. E comunque, a dispetto di certe cronache tendenziose, le cause di questa situazione non sono riconducibili al ruolo delle Ong, sulle cui imbarcazioni è giunta in Italia solo una minoranza di migranti (il 16% degli sbarchi, dati del Viminale per l'anno in corso fino all'11 agosto). La ricerca di un capro espiatorio è sempre ingiusta e dannosa; in questo caso, poi, la mancanza di senso delle proporzioni è perfino grottesca.

E qui veniamo alla dimensione politica di un fenomeno che è per definizione sovranazionale, e per quanto ci riguarda chiama in causa direttamente il ruolo l'Unione europea. Quello delle politiche migratorie è uno dei settori in cui l'Ue si è dimostrata in questi anni più inadeguata rispetto alle sfide in campo. Il motivo risiede soprattutto nel fatto che su questo terreno le pulsioni nazionalistiche degli Stati e quelle dentro di essi si esaltano reciprocamente, come ha confermato ancora una volta lo scontro tra Francia e Italia. Ancora non si è riusciti a capire (o si fa finta di non averlo capito) che solo all'interno di un'autentica solidarietà europea è oggi possibile tutelare efficacemente l'interesse nazionale, e ciò non vale soltanto per la questione dei migranti. A "mostrare i muscoli" e a "battere i pugni sul tavolo" rischiamo tutti di farci del male.

## il fatto



### Li salvi chi può

"Arrivare, partire... che gusto mi dà!" cantava Julio Iglesias. Romantico, ma non per tutti. Da sempre, cambiare patria può essere una bella opportunità, ma anche una scena all'interno di un immenso dramma. Per limitarsi agli ultimi cento anni, il nostro Paese ha visto partire milioni di suoi cittadini alla ricerca di fortuna altrove. Ancora in questo momento esiste un'"Italia all'estero" di quasi 6 milioni di persone, come certifica una ricerca della Fondazione Migrantes. Intanto nel Mediterraneo si continuano a vedere morti, respingimenti, rimpalli di responsabilità tra nazioni europee. La parola a ResQ, una delle organizzazioni che si occupa del salvataggio dei profughi in mare. Persone spesso strumentalizzate e disprezzate. Eppure paradossalmente sono quei popoli a portare giovani forze in Italia mentre molti giovani italiani 'fuggono' all'estero per trovare lavoro.

3



#### BABY GANG

Sono una vera emergenza o no? La nostra intervista al questore di Perugia

11

#### SOSTENIBILITÀ

A "Fa' la cosa giusta" 'compare' Rudy Guede



5



#### CHIESA UMBRA

Mons. Renato Boccardo confermato al vertice. Con lui, Maffei e Soddu

7

#### NOMINA

L'annuncio in diocesi di Perugia - Città della Pieve: mons. Marco Salvi, finora vescovo ausiliare, diventa Pastore della Chiesa di Civita Castellana nel Lazio



15

## focus

### Mediterraneo, crisi di Diritto

di Pier Giorgio Lignani

Siamo rimasti tutti sorpresi dal litigio scoppato fra l'Italia e la Francia riguardo al salvataggio in mare dei profughi e al trattamento dei migranti in genere. Queste liti insorgono quando i rapporti sono regolati da un quadro giuridico incerto. È il caso... (pag. 10)

### Cristo, Re dai poteri contesi

di Dario Rivarossa

Solenità di Cristo Re dell'universo, domenica 20 novembre. Re, ma... in che misura? In maniera assoluta o solo relativa? Sovrano incontrastato o erede in attesa del trono? Non è una provocazione gratuita, si tratta di un dibattito che perdura da duemila anni e già affiora nel Nuovo Testamento. Per la Lettera... (pag. 12)





A TIRANA CON L'ALBANIA (20.45)

# Zaniolo la grande occasione



Mancini consegna l'Italia a Nicolò

Il rilancio della Nazionale passa anche dalla fantasia del romanista. Il ct lo esalta: «Una risorsa importante»

Petania 2-3

Nico può aprire un'era azzurra

di Alberto Dalla Palma

Mentre tutte le grandi nazionali si preparano a debuttare nel Mondiale più assurdo della storia, i Campioni d'Europa in carica si esibiranno a Tirana.

IN QATAR SI CHIUDE UN'EPOCA

## Ronaldo e Messi all'ultimo duello

Bazar Doha

di Stefano Chiotti



A Doha gli alberghi sono grattacieli. E in una suite dell'Alwadi Hotel potrebbe presentarsi presto anche il manager Jorge Mendes, grande barattino del mercato e fondatore della Gestifute, società di consulenza che fattura mezzo miliardo.

Ferrone 10-17

LA COPPIA DEL NAPOLI VALE ORO



## Kvara+Osimhen 200 milioni!

di Fabio Mandarini

Loro, i Blue Brothers. Blue come il colore del Napoli. Osk&Kvara. Quasi bravi ragazzi del gol: 15 in due in campionato, 9 per il capocannoniere Victor e 6 per Khvicha. Nessuno come loro e preziosi come Torric. De Laurentiis valutava Osimhen 100 milioni già a maggio.

Tarantino 6-7

Mondiale: all'interno due pagine da conservare con le rose delle 32 nazionali e gli 831 protagonisti 20-21

GIORNATA DI CAOS ALLA FERRARI, CHE SMENTISCE TUTTO

## Addio a Binotto, anzi no

Si è diffusa la notizia della rottura tra la scuderia e il team principal ma Elkann ferma le voci. In arrivo Vasseur dalla Sauber?

Bunreddu, Ferrari e Solma 30-31



In F1 vince la stabilità

di Andrea Cordevani

Non c'è pace a Marmello. Il paese è piccolo e la gente da giorni mormora. Mangia o non mangia il panettone Mattia Binotto? Visto il clima di veleni che ammantava tutta questa vicenda alla vigilia dell'ultimo Gp della stagione ad Abu Dhabi, la domanda resta ancora appesa.

30

1 MESE DI UTILIZZO

### Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo Repens  
via (estratto) e L-carnitina (estratto)  
della prostata e della via urinaria

30 capsule morbide

Prostamol 15,15 g

#### E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Vincenzo Grifo (a destra) festeggiato dai compagni

## ITALIA INGRIFATA Tonali, paura e sollievo

Grifo show in Albania nella notte del campionato mondiale: doppietta e assist a Di Lorenzo (3-1). Il regista del Milan cade e batte la testa: esclusi danni alla colonna. Esordio di Fagioli e del sedicenne Pafundi

PAGINE 8/9

INTERVISTA A PELLEGRINI, IN PRESTITO ALL'EINTRACHT: «I MIEI EX COMPAGNI SONO FORTI E PERSONE DI VALORE. CHE BELLA LA BUNDESLIGA! COL NAPOLI IN CHAMPIONS SARÀ DURA, MA...»

### «JUVE, rimonta sì Sono uomini veri»

PAGINE 2/3/5/6/7

### Il miracolo Di Maria

Due gol capolavoro e assist nel test dell'Argentina con gli Emirati: il Fideo in forma mondiale

### LE RICHIESTE DI JURIC A VAGNATI

## Toro in Qatar con la lista della spesa



Focus su cinque ruoli: vice Milinkovic, esterno, centrocampista, trequartista e attaccante. Buongiorno: «Io qui a lungo»

PAGINE 10/11/12

L'AD DELL'INTER: «SEMPRE PIÙ DIFFICILE GENERARE RICAVI»

## Marotta: «La Superlega è un grido di allarme»

«Non è facile essere competitivi in uno scenario dove domina il modello Premier»

PAGINA 15

### ATP FINALS/NOLE ANNICILISCE RUBLEV, MEDVEDEV SI BUTTA VIA CON TSITSIPAS



Nick Kyrgios esulta col compagno Kokkinakis

## Mostro Djokovic Kyrgios da sballo

Il vero spettacolo che esalta Torino lo regala l'australiano nel doppio

PAGINE 26/27/28/29



Carlos Alcaraz bacia la coppa al Palo Alpitour

## Torino emoziona Alcaraz numero 1

Allo spagnolo infortunato la coppa di leader mondiale: ovazioni dei tifosi

### FORMULA 1/IL CASO VASSEUR

## FERRARI Intrighi, sospetti, retromarce

La fuga di notizie sul possibile sostituto di Binotto come team principal cambia i piani di Elkann. Il ruolo di Tavares e le voci sullo skipper Sirena



Frédéric Vasseur

PAGINA 31

ISSALINE EXTREME SAFETY SHOES

EXTREME STRETCH - SLIP ON



Cod. 46200

industrialstarter.com



# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

SCARPA

ON PISTE AND OFF PISTE  
A QUANTO MI

IL NUOVO EROE DELLA MOTOGP

## RE BAGNAIA

Pecco e la Ducati Mondiali domani il libro del trionfo

In edicola a 9,99 euro

SAZIATO CON SPORTWEEK

## IN REGALO

L'album delle figurine con le nostre prime storiche

Contiene anche le prime sei figurine

SCARPA

ONE BODY  
E ALL  
FOOTBALLER



A TRANA BRIVIDI PER IL ROSSONERO E VITTORIA CON L'ALBANIA (3-1)

## CHE SPAVENTO!

Tonali cade male, picchia testa e spalla  
In clinica esami ok. L'Italia vola con Grifo

di ELISABETH FRIGDA, LUIGI B. 2-3-4-5-7 Il momento dell'abbraccio di Niccolò Tonali che poi viene portato fuori in barella

## VICARIO IL FUTURO IN PORTA

# LA SIGNORA

# È IN BUONE

# MANI

Nato a Udine  
Gabriele Vicario,  
26 anni.  
Ha esordito  
in Serie A  
con il Cagliari,  
dal 2021 gioca  
nell'Empoli

Il dopo-Szczesny è cominciato: avviati contatti con l'Empoli, la Juve vuole chiudere per il portiere già a gennaio Zoff lo promuove: «Ha tutta la concretezza di noi friulani»

di ANIELLO CORRACCHIA, GUIDO B. 2-3



RINFORZI A METÀ CAMPO

## AOUAR E MUSAH

### Milan e Inter spesa in centro

Pioli sal francese del Leone, Inzaghi punta l'americano del Valencia

di DANIELO GAZZINI 2-3-4  
di Business Inside, 24, e Youssef Mousli, 19



## MONDIALE 2022



LA COPPA MANI VINCA

## DAMMI IL 5

Ronaldo e Messi  
al quinto giro  
È l'ultimo ballo

di ROCCO 22-23  
di Cristiano Ronaldo e Leo Messi



AMICHEVOLE AD ABU DHABI

## ARGENTINA

Di Maria brilla  
Dybala rischia  
di tornare a casa

di Luca Di Giorgio 23  
(Luca Di Giorgio)

## MAK

DESIGN & PASSION

